

Processo verbale n. 24 del 28.08.2017		APPROVATO CON DELIBERAZIONE N.136 DEL 29.11.2017
--	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.08.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. n. 39800 del 31.07.2017 comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art.33 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale, alle ore 19,15 risultano rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	-	SI	18	ALLEGRO ANNA MARIA	-	SI
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6

Si dà atto della presenza in aula, degli Ass.ri: Scurto, Butera, Di Giovanni e Russo per la Giunta comunale, del Dirigente Dr. Luppino e dei Revisori dei Conti

Alle ore 19,10 il Presidente dr. Baldassare Mancuso assistito dal Segretario Generale dr.Vito Antonio Bonanno, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina di n.3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Norfo, Puma e Salato

In assenza di interventi, il Consiglio comunale approva.

La decisione viene repertoriata al n. 95 del 28.08.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Alle ore 19,15 entra in aula il Cons.re Viola

Presenti n. 19

Il Presidente passa alle comunicazioni.

Presidente: Prima di passare all'esame del punto all'ordine del giorno, nello spazio delle comunicazioni, sicuramente non ci può lasciare indifferenti l'episodio che ha visto ahimè protagonista questo palazzo di città, alcuni giorni addietro, con questo episodio di cui non voglio entrare nel merito, sarà poi competenza delle forze dell'ordine accertare, se sia opera di un singolo che ha voluto compiere un gesto sicuramente da condannare o ci sia dietro qualche intimidazione ben più grave. L'unica cosa certa è che a nome di tutti condanniamo il gesto, esprimiamo solidarietà da parte mia e da parte di tutti i Consiglieri all'amministrazione e sicuramente nessuno si farà intimidire da questi gesti. Noi continueremo nel nostro lavoro così come abbiamo sempre fatto, con lo spirito che ci contraddistingue, mettendoci l'impegno che penso tutta la città ha potuto ammirare in questo Consiglio, in quest'anno di consiliatura. La mia solidarietà al Sindaco, a tutta l'amministrazione e cedo la parola al Consigliere Barone che si era prenotata per una comunicazione.

Cons.re Barone: Presidente, Sindaco, anche se ancora non è arrivato, agli assessori, colleghi consiglieri e cittadini di Alcamo. Stasera questo Consiglio comunale si riunisce, a tre giorni da ciò che è successo, alla porta d'ingresso di ogni famiglia alcamese perché si cari colleghi il portone d'ingresso del Municipio che è stato bruciato, rappresenta la porta d'ingresso di ogni cittadino alcamese onesto e dignitoso. A lei Sindaco, come primo cittadino di Alcamo, unitamente alla Giunta, a tutto il Consiglio comunale da parte del Gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle va la massima solidarietà. Le azioni condotte da uno o alcuni non devono mai distrarre l'attenzione di chi ha scelto di vivere nel giusto, nel rispetto, nell'onestà e nella solidarietà, anzi ci si deve distinguere, con determinazione a proseguire il percorso che deve dare esempio ai nostri figli e pronunciare un netto no ad

azioni come queste che purtroppo non è l'unica che ha vissuto la nostra città ma ci auguriamo possa essere l'ultima. Le forze politiche di questa città e dei comuni limitrofi, in questi giorni, hanno manifestato a lei Sindaco, alla Giunta, a noi tutti consiglieri alle città, solidarietà e vicinanza per l'accaduto, a cui va il nostro ringraziamento. Ci auguriamo che il responsabile o i responsabili vengano presto individuati dalle Forze dell'Ordine, a cui rivolgiamo un grazie per il ruolo e il lavoro svolto, sia in questo caso e sia anche nel quotidiano.

Cons.re Messina: Grazie signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi. Io volevo anche a nome mio e il nostro gruppo politico di Alcamo, l'UDC, rivolge a lei signor Sindaco e a tutta l'Amministrazione la nostra vicinanza assoluta. L'ho fatto con un messaggio personale, però a nome anche di tutto il mio gruppo, tutto il gruppo nostro che ci rappresenta, che rappresenta in questo Consiglio comunale, la nostra vicinanza assoluta perché penso che questo vile attacco è stato fatto, praticamente, non solo a lei, signor Sindaco ma tutto il Consiglio comunale che rappresenta tutta la città, perciò dico noi ci dissociamo, assolutamente, di tutto quello che succede in questo modo. Noi facciamo politica seria in questo Comune, possano essere pure non d'accordo in certi momenti, e ci può stare, ma attenzione, non si può assolutamente andare oltre. Noi siamo abituati a fare politica nella correttezza perciò volevo esprimere la nostra forte solidarietà a tutta l'amministrazione ma a tutto il Consiglio comunale perché anche io mi sento parte lesa grazie.

Cons.re Camarda: Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. In rappresentanza del mio Gruppo, mi sembra doveroso anche in questa sede, manifestare come ha già avuto modo di dire il collega consigliere Messina, la piena solidarietà al Sindaco, alla Giunta tutta e perché no a tutto il Consiglio comunale che deve intendersi anche esso parte lesa di questo vile attacco intimidatorio che ci ha visti protagonisti nella mattinata di sabato. Mi preme sottolineare, Presidente, e ribadire, qualora non fosse chiaro che in circostanze così tristi, fatemi passare il termine, anche avviliti, comprendere quali siano potute essere le ragioni di un simile gesto che posso definire benissimo ignobile, a poco rileva. Questo lo dico al di là di ogni di ogni dubbio. In situazioni come questa, qualsiasi movente benché fondato, sicuramente non solleva da responsabilità e questo senza se e senza ma, dunque a nome del mio gruppo e il mio gruppo ovviamente condanna atteggiamenti che sono così lontani dal nostro modo di intendere la vita all'interno della comunità e l'interesse per le questioni di rilevanza pubblica e in ugual misura mi preme sottolineare, distogliamo qualsiasi tipo di utilizzo improprio e strumentale di questo episodio, per finalità meramente propagandistiche, da qualsiasi forza politica queste provengano, quindi io chiedo a voi colleghi, alla Giunta e al Sindaco, di cogliere l'occasione triste, ribadisco, per fare una dovuta riflessione e fare in modo che se ci riusciamo tutti, e un invito che rivolgo in primis a me stessa, se riusciamo a distendere a creare nuovamente un clima di distensione, di serenità, nel confronto che è un confronto necessario per poter restituire qualcosa alla città che qualcosa da noi si aspetta e che abbiamo il dovere di restituire alla città, grazie.

Alle ore 19,20 entra in aula il Cons.re Allegro

Presenti n. 20

Cons.re Calandrino: Buonasera a tutti, signor Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali. Io mi associo alla solidarietà di tutto quello che è successo, mi associo anche, a nome del mio partito. Sono d'accordo con quanto ha detto il Consigliere Messina, il Consigliere Camarda e tutti. Mi dispiace perchè queste cose, sono cose che dispiacciono a tutti perchè il nostro palazzo è la nostra casa e do tanta solidarietà a tutta l'Amministrazione, grazie Presidente.

Cons.re Cusumano: Buonasera Presidente, Assessori, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. In merito all'incendio doloso del portone d'ingresso, voglio esprimere il mio totale disprezzo, tanto, per un gesto vile e inqualificabile, quanto, per alcune esternazioni inaccettabili nei social che dimostrano un'immaturità senza tempo e senza età ed una totale assenza di senso civico. Una comunità che ha scelto di voltare pagina e per questo anche chiamata a fare qualche sacrificio e a sopportare alcuni disagi, non può essere offesa né con gesti vili né con parole dissennate. Agli alcamesi che determinati non si arrendono e che con coraggio vogliono andare avanti nella direzione intrapresa a giugno 2016, tutta la mia stima. Ricordo a tutti, prima che a me stesso, che nessun vero cambiamento è indolore e che tutti assieme se davvero lo vogliamo supereremo le difficoltà. Il senso civico, il desiderio di legalità, non possono essere concetti legati a massime recitate nelle giornate di commemorazione di alcune stragi che hanno segnato con cicatrici profonde la nostra terra, laddove fosse necessario, vi invito a rileggere con attenzione alcune frasi di Falcone e Borsellino che con la loro vita hanno pagato i silenzi, le connivenze, la complicità, i tradimenti e anche quella solitudine che indebolendo, scrive le sorti di uomini coraggiosi e mina la libertà di intere comunità, grazie.

Alle ore 19,22 entrano in aula i Cons.ri Dara e Cuscinà

Presenti n.

22

Cons.re Ruisi: Buonasera e buon lavoro. Ovviamente l'ha già detto a titolo del nostro gruppo, la collega Camarda quindi aggiungerò la mia solidarietà soltanto a titolo personale, credo che su questo argomento abbiamo tutti detto e ciò che secondo me, è importante rilevare, è che siamo ben al di fuori di quella che è la logica non solo sociale, non solo politica, non solo umana. Io credo che qui siamo di fronte ad argomenti che non devono esistere e che non esisteranno nella nostra città se c'è l'impegno di tutti, la collaborazione, ognuno per il proprio ruolo a dare qualcosa per questa città. Detto questo, la mia comunicazione riguarda l'allestimento del campo dei lavoratori stagionali per la vendemmia, che ad Alcamo è ormai iniziata, con qualche settimana d'anticipo, visto il clima torrido che ha creato una immediata maturazione dei nostri vigneti. Nella nostra città già si vedono ragazzi, persone, lavoratori stesi nelle nostre ville e nelle nostre strade. Ricordo che nel 2012, quando neo-eletto entravo in quest'aula, arrivai molto turbato perché vidi ragazzi,

praticamente dalla mia stessa età, urinare sul castello dei Conti di Modica, simbolo di Alcamo, era, non offeso ma sostanzialmente abbandonato da noi alcamesi rispetto a ragazzi che svolgendo attività lavorativa e quindi raccogliendo le nostre uve, quelle uve che ci hanno permesso il benessere di questa città, era praticamente abbandonato a se stesso. Io credo che Alcamo, non debba avere se e ma, a garantire un servizio minimo di questo tipo. In tanti dicono che ormai è una situazione desueta perché si raccoglie l'uva con le macchine ma l'uomo è desueto? Fosse anche una persona che dorme a terra, è da abbandonare? E da lasciare così in sospenso? Mi dispiaccio, da cittadino alcamese e da Consigliere comunale che l'ordinario ancora una volta nella mia città, viene gestito come straordinario e imprevedibile. Succede con riguardo all'essere umano, che eravamo noi 70 anni fa quando andavamo in Germania, in Sudamerica o al nord Italia per poter recuperare un po' di dignità. Io mi auguro e mi aspetto che l'Amministrazione del Comune di Alcamo, unitamente a tutti i cittadini e a questi consiglieri, possa trovare immediata soluzione a quello che non è possibile non si verifichi, ovvero l'accoglienza seppur minima e ragionata e lavorata, rispetto a quelle che sono le esperienze appena vissute in questa città, che possa garantire dignità ad ogni essere umano che calpesta il suolo alcamese, questo mi aspetto e questo pretend, grazie e buon lavoro.

Cons.re Pitò: Volevo comunicare al Consiglio che lo stato d'attuazione, almeno di quello che ho visto io fino a stamattina, della delibera di modifica del limite ISEE per usufruire dei buoni libri, almeno di quello che ho capito io, perché su questo punto non c'è stata comunicazione da parte dell'Amministrazione. Il Consiglio ha deliberato una mozione chiaramente perché non poteva deliberarlo in conto proprio di alzare questo tetto da 8.000 a 15.000. Sono state sollecitate da parecchi cittadini che non trovavano risposte da parte degli Uffici, non sapevano cosa fare, allora io intervenendo presso gli uffici, ho capito che adesso ma di recente, è stato proposto quest'atto deliberativo di modifica alla Giunta e credo l'ultima versione di stamattina è che la delibera è in Giunta e dovrebbe essere approvata. Chiedo notizie in questo senso e in ogni caso invito l'amministrazione, anche per il futuro ad utilizzare gli strumenti che utilizza per avvisare la cittadinanza, nel senso di dire, è stata approvata la mozione okay, la stiamo recependo e magari la modulistica arriverà. E date anche una tempistica perché non è così scontato che le mozioni vengono adottate, è possibile benissimo che le mozioni non vengano adottate, la Giunta, lasciatemelo dire, si è completamente disinteressata del tema, della delibera della modifica dei valori IMU, è un tema che sta a cuore solo a me su 46.000 cittadini, interessa solo me perché la Giunta ha detto che lo doveva fare ma non l'ha fatto quindi è possibilissimo che non faccia la mozione, questa dei buoni libri, se ha intenzione di farlo, lo comunichi alla città, adotti la delibera, se la adotta fra una settimana, però almeno che ci siano notizie che è stata fatta questa cosa, cioè magari che c'è intenzione di farla oppure che non c'è intenzione di farla. Ultima versione degli uffici è che la delibera è in Giunta, se anzi l'Assessore volesse dire alla città, cogliendo l'occasione qualcosa, ce ne saremmo anche grati. Lo so che non è un dibattito, però magari è un tema giusto, visto che la scuola sta iniziando.

Il Presidente chiude le comunicazioni.

Sindaco: Buonasera a tutti, ma veramente due minuti per ringraziare tutti i consiglieri e tutta la città, anche chi a prescindere da ruoli politici, ha manifestato, in questi giorni, la solidarietà, in forma privata o anche pubblica, devo dire che è stato è molto confortante sentire, vedere, leggere note di tutte le formazioni politiche e non solo che hanno chiaramente condiviso con noi questa esperienza negativa. E' chiaro che ad oggi noi non sappiamo qual è la natura, la matrice, di questo evento però è chiaro che bruciare il portone del palazzo di città è un gesto che, bene che vada, diciamo, è un gesto minaccioso. E' chiaro che colpisce tutti, colpisce tutti coloro i quali si riconoscono in questo ente e penso che chiunque di noi, a prescindere dallo schieramento, riconosce quel portone e lo deve fare come un pezzo di casa propria. Io non voglio andare oltre, in realtà, vorrei soltanto rimarcare, condividendolo in pieno l'intervento del Consigliere Camarda nella parte in cui richiama un po' tutti, nella distensione dei toni. Io credo che in occasioni del genere, questa è una riflessione, come dire a margine, perché non credo ci possa essere alcun collegamento e me lo auguro però è chiaro che si registra talora una esacerbazione dei toni che sicuramente non fa bene a nessuno. Di questo io penso e spero ognuno di noi, ognuno dei cittadini che si rendono protagonisti da un lato o dall'altro, a me poco importa, io rappresento 46.000 persone, non una in meno, forse qualcuno in più, per cui richiamo, se così si può dire, lasciatemi passare il termine, a tutti. Il clima in cui si deve lavorare deve essere un clima di sereno confronto anche di aspra critica, aspro dibattito, nelle aule opportune, nelle sedi opportune ma che a mio modo di vedere deve essere fatto e deve progressivamente essere portato, non riportato perché spesso neanche è stato fatto un accenno, ai temi cioè sui temi siamo pronti tutti a confrontarci anche perché la qualità dell'opposizione o la qualità della maggioranza o la qualità delle idee si vede quando ci si confronta sui temi, non sulla rissa, sulla rissa perdiamo tutti anche quella social che ormai è tanto così in voga nella nostra città ma non solo, quella è chiaro ormai è una cosa che ha investito tutti, quindi io ribadisco i ringraziamenti e lascio la parola al Presidente.

Il Presidente passa a trattare il punto n.2 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione Conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2016"

Si apre il dibattito

Sindaco: Grazie Presidente, oggi ci troviamo a discutere della prima parte del rendiconto quindi la parte finanziaria che va a chiudere il ciclo della programmazione dell'esercizio precedente. Io non mi addentrerò in tematiche specifiche, lascio lo spazio a voi, all'Assessore e anche al dirigente. Qualche annotazione, la vorrei fare, in ordine all'importanza di questo atto che oggi dobbiamo andare ad approvare perché innanzitutto, a differenza dell'anno scorso e questo va detto in maniera molto chiara, in cui ci siamo confrontati poco sul tema perché anche noi stessi abbiamo avuto poco tempo per poterci lavorare, quest'anno, in realtà, il rendiconto è stato approvato con un lavoro molto più attento a parte nostra e anche degli uffici a cui abbiamo chiesto di approfondire alcune delle

questioni che anche nel corso dell'anno che già è trascorso di dibattito consiliare, erano emerse con dei grossi punti interrogativi. Ci sono alcune cose fondamentali, secondo me, da discutere perché penso che su questo siamo tutti d'accordo. Il bilancio preventivo o consuntivo che sia non sono meri numeri ma è amministrazione pura, è dai conti che non riusciamo a capire, come si sta muovendo l'ente, come si è mosso e in quale direzione si deve muovere, quantomeno sotto il profilo di quello che interessa all'amministrazione. Oggi, con il rendiconto abbiamo dei dati che sono reali, non sono dati previsionali, oggi ci confrontiamo con una serie di prospetti che io, spero che avrete approfondito, sicuramente in Commissione dove sono stato io anche un paio di volte e tra l'altro mi pare, se non sbaglio, vi sono state delle Commissioni anche congiunte se ricordo bene con la seconda e la terza, ecco, da questo rendiconto emergono dei dati molto importanti che ci devono fare riflettere. Quello che, a mio avviso, colpisce di più e che ci può, vi può determinare in future scelte o in future osservazioni è il rapporto tra la spesa corrente e la spesa in conto capitale o meglio il trend che c'è stato nell'ultimo quinquennio. E' evidente che il nostro ente negli ultimi anni si è curato molto poco della spesa in conto capitale, degli investimenti. Dal 2006 a questa parte, il Comune di Alcamo ha una parabola discendente sotto il profilo degli investimenti mentre cosa che ritengo ancora più grave e che oggi ci comporta dei sacrifici e ci dà molto lavoro è il pressoché totale o comunque il poco interessamento alla spesa corrente, tanto è vero che come più volte ha detto il direttore la Ragioneria e come più volte ci siamo detti, oggi il vero problema, con cui ci scontriamo poi in fase di programmazione è uno squilibrio di parte corrente che io attribuisco a una scarsa attenzione negli anni precedenti alle dinamiche della spesa corrente, trend che va assolutamente invertito, cioè dovremmo essere, dobbiamo e saremo molto più attenti a spendere soldi che il Comune può spendere in termini di investimento e cercare di riqualificare la spesa corrente, non rimanendo imbrigliati in una logica di mero taglio della spesa ma nella vera e propria riqualificazione. Io ricordo l'assessore Scurto, con delle osservazioni che condivido in toto ovviamente, quando ricordava che l'intento nostro ed è questo su cui lavoriamo, è quello di fare quegli investimenti che negli anni ci porteranno a diminuire le spese correnti. Tuttavia questa è un'operazione che comporta, anche in termini di iter amministrativo, una serie di scelte che si cominciano a fare e che impatteranno poi negli esercizi successivi. Alcune di queste comunque già sono state fatte. Purtroppo devo dire che sotto il profilo degli investimenti, il nostro Comune, ripeto, soprattutto negli ultimissimi anni è rimasto immobile, noi abbiamo insistito, io personalmente ho insistito e questo ha portato poi alla manovra, alla modifica del Piano Triennale, nel capire bene quali fossero i dati del cosiddetto avanzo vincolato. L'avanzo vincolato che oggi trovate in un prospetto nel rendiconto e che si potrà analizzare anche nel dettaglio ma che ci dice una cosa che il Comune, negli anni negli ultimi anni, non ha avuto la capacità di programmare e spendere risorse che potevano essere spese. L'ho detto in Commissione, lo ripeto, la nostra intenzione è quella di investire totalmente il trend anche perché la nuova normativa, l'armonizzazione contabile, se abbiamo capito qual è l'ottica, è, come dire, un binario quasi forzato cioè il legislatore premia gli enti che sanno programmare, per tempo, quindi significa anticipare

l'approvazione dei bilanci preventivi ai termini previsti dalla legge e poi spendere bene le risorse che, in sostanza, sono poi quelle risorse che noi chiediamo ai cittadini. Noi dobbiamo spendere correttamente, secondo quello che è previsto dalla legge, negli spazi che ci dà la legge, quello che tutti noi come cittadini paghiamo. Questa è l'unica via, io ritengo che ci consentirà nei prossimi anni, di riqualificare la spesa, abbattendo soprattutto la spesa corrente e restituire ai cittadini e dare un futuro alla nostra città con riferimento a tantissimi servizi. Non voglio dilungarmi però ce ne sono tantissimi esempi non ultimo quello che ci impiega quotidianamente tutti, che è il problema atavico dell'acqua, per esempi. Il problema dell'acqua si risolve con una serie di interventi che abbiamo studiato, abbiamo programmato, uno tra questi è la manutenzione seria, della rete idrica oltre che delle sorgenti. Questo va fatto e si deve fare programmando investimenti. Vi chiedo quindi particolarmente di guardare con attenzione questa parte. Un altro tema molto importante è quello della cassa. Su questo ancora oggi vi confesso che non ho particolare quadro completo, chiaro perché il nostro Comune, pur avendo una cassa cospicua ancora oggi non è stato semplice, per vari motivi, ricostruirne bene non la misura ma la qualità di questa cassa. Certo è che il Comune di Alcamo ha una cassa che ad oggi non si trova in tutti gli altri Comuni quindi anche da questo punto di vista, questo lavoro poi di studio e di analisi continuerà con gli uffici, soprattutto in funzione della nuova programmazione perché noi siamo convinti che con la supervisione e il controllo dei revisori che anzi saluto e ringrazio per essere presenti, sono sicuro che ci può portare a fare un passaggio ulteriore più coraggioso sotto il profilo degli investimenti. Lo pensavo in realtà anche all'inizio dell'anno, poi ne abbiamo avuto la conferma quando, dopo una serie di confronti con gli uffici, siamo riusciti a tirare fuori un altro 1.300.000 che abbiamo poi programmato nel piano triennale. Non c'è avanzo libero e ora su questo non mi voglio addentrare, sicuramente noi oggi non abbiamo la possibilità che invece c'era negli anni precedenti anche perché l'armonizzazione contabile ha cambiato un po' tutto. Su questa amministrazione cioè sul nostro ente pesa fortemente il fondo crediti di dubbia esigibilità che va a incidere per esempio nel 2017 se ricordo bene per circa 3 milioni e mezzo cioè ci sono dei crediti che, non riscuotendo i crediti, mettiamola così, si crea un danno doppio all'ente, sia in termini di cassa ma soprattutto poi in termini ora di possibilità di spendere le risorse che abbiamo perché si appone questo vincolo che appunto incide per 3 milioni e mezzo che negli anni a seguire, se la normativa rimane così, andrà a incidere ancora più pesantemente perché questo accantonamento per legge aumenterà, cosa che prima non c'era, alcuni anni precedenti quando si poteva tranquillamente, poi utilizzare avanzo libero quindi non vincolato a opere di urbanizzazione, per esempio, a sicurezza stradale, quello che abbiamo applicato quest'anno, si poteva poi utilizzare per andare a pareggiare quindi ad andare in equilibrio. Questo non è più possibile. Io, da questo punto di vista ho un giudizio chiaramente pessimo sulla gestione politica precedente perché utilizzare in quel modo, per carità la legge lo prevedeva, mica era illegale, però chiaramente ha lasciato un danno alle generazioni future perché quando è entrato in vigore il sistema armonizzato, è venuto fuori che in realtà il Comune spendeva ogni anno molto di più di quello che poteva spendere. A

mio avviso, parlare del passato capisco che non è carino però dico, un esame oggi lo dobbiamo fare, un minimo soprattutto negli ultimi anni. Se si fosse attuata una revisione più attenta, precisa, della spesa corrente quando ancora non c'erano questi vincoli e se si fosse cominciato, come noi dobbiamo, fare a potenziare, sia dal punto di vista amministrativo che di strumentazione, la riscossione, certamente oggi non ci troveremmo con questo pesante vincolo. E' una situazione che ci troviamo, che affronteremo perchè io sono convinto che possiamo affrontare però è giusto che si discuta su questo, perché quantomeno ci mette in condizione di non commettere più gli stessi errori. Io per il momento mi fermo poi chiaramente se sarà necessario chiederò di nuovo la parola.

Alle ore 19,45 entra in aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 23

V/sindaco Scurto: Buonasera a tutti. Questo è un rendiconto che secondo me è fondamentale, è importante perché fotografa, in maniera abbastanza netta, la situazione che abbiamo trovato al nostro ingresso, siccome sono i dati consuntivo 2016 fanno anche un po' capire a livello numerico dove e come stiamo agendo e su quali basi stiamo gettando anche la nostra politica e la nostra amministrazione. Ci sono alcune cose che sono veramente brutte da dire ma è chiaro che bisogna anche dirle perché un'analisi, secondo me, corretta e onesta va fatta, anche un po' di quello che contraddistingue il nostro Comune sia sul fronte delle spese correnti sia su quello che è un po' la capacità di investimento e su quello che effettivamente si è fatto e si poteva fare anche negli anni. La fotografia, diciamo, non è bellissima, mi sembra un po' una fotografia in bianco e nero di un vecchio disco rotto. E' chiaro che questo disco lo abbiamo adesso in mano noi, dobbiamo quantomeno cercare di riattaccare i pezzi che sono avanzati e che rimangono ancora buoni. L'aspetto più brutto è quello che riguarda il fatto che si spende molto e si incassa poco, questo lo abbiamo detto fin dal primo incontro qui in Consiglio comunale, lo scorso anno, e l'ha detto benissimo anche il Sindaco. Questo Comune ha sempre speso forse un po' troppo. Una politica di spending review chiara, netta è stata intrapresa nel tempo ma è stata sempre più finanziata dal mancato turn over del personale, questo non possiamo non dirlo, cioè come si faceva e come purtroppo si era costretti a fare, non voglio fare nessun atto da professore per dare voti a chi mi ha preceduto, però è chiaro che quando tu hai una spesa che aumenta e la copri, col fatto che la gente va in pensione e non pensi a sostituire l'impiegato che va in pensione col nuovo funzionario, beh questo è drammatico. Non è drammatico perché è un atto che eticamente è molto discutibile, è drammatico perché vuol dire che questo Comune negli ultimi anni, come voi avete meglio di me conosciuto, non ha sostituito le pedine importanti che sono andate in pensione e ha lasciato allo sbaraglio interi servizi e uffici. Oggi la conseguenza più drammatica di questa politica, del tappare le buche alla meno peggio, purtroppo ha comportato una drammaticità enorme nell'erogazione di alcuni servizi e che in tutte le direzioni viene riscontrata. L'Assessore al Personale può darvi indicazioni molto più dettagliate però è una visione veramente oggettiva. Altro aspetto drammatico, abbiamo soldi, come si dice, in cassa ma questi non vengono impiegati, che vuol dire? Detto così è

anche un po' troppo facilone, però purtroppo, quando un Comune, ad esempio, ha fatto diversi mutui in passato e poi non sono stati questi utilizzati, per svariati motivi, secondo me questo è un peccato mortale, a parte un abominio a livello contabile perché vuol dire che tu hai sottoscritto dei contratti di mutuo, poi non li hai utilizzati, tendenzialmente vuol dire che paghi gli interessi inutilmente. Questo ha comportato, sicuramente, un qualcosa che va anche precisata cioè noi chiediamo ai cittadini le tasse, chiediamo chiaramente di contribuire tutti col pagamento della dell'IMU, della TARI e quant'altro però poi ci dimentichiamo che comunque dobbiamo anche un dovere che è quello di adoperarci per migliorare il futuro di questa città e come lo si fa? Lo si fa sicuramente investendo, quindi a parte la drammaticità che c'è sulla parte corrente, secondo me, è stato anche drammatico che ci si è dimenticati anche del futuro. Questo è un aspetto che lascia veramente con l'amaro in bocca perché vuol dire che si pensa poco al domani e si pensa soltanto all'oggi. Questa è una critica che può essere rivolta alla politica, gli uffici, però credo che sia un qualcosa di oggettivo. Si è pensato sempre all'attuale mai a quello che sarebbe stato dopo e a chi dovrà poi trovarsi con la patata bollente in mano dopo. Altro aspetto riguarda le opere pubbliche. Voglio essere molto franco, posso fare l'opposizione pure a me stesso, nel senso che voglio dire le cose come sono, come si vedono, perché sono oggettive. La cosa brutta, sul fronte degli investimenti, è quella che la trasformazione, dalla programmazione all'opera effettiva, si perda in mille meandri, in mille dubbi e mille asimmetrie informative. Questo Comune, difatti, l'ho detto anche in un comunicato stampa, quando abbiamo approvato il consuntivo, fa proprio fatica, sembra quasi che diventi veramente una sorta di mission impossibile, fare la gara e poi finalmente dare atto e quindi cominciare a fare il primo metro di una strada oppure il primo mattone di un'opera e questo lo si vede in maniera molto netta, perché basta guardare l'FPV, poi su l'FPV e l'FCV, ci ritorno perché sono cose anche interessanti da capire e da approfondire. Volevo dire una cosa importante perché spesso anche qualche Consigliere, non è molto preciso con i termini, però questo Comune comunque chiude in disavanzo, siccome parliamo sempre di avanzo e di tutte queste casse floride che abbiamo trovato, ricordiamoci pure la situazione qual è. Ora non voglio fare tutta la la riga per riga analizzare il risultato di gestione e poi quello che porta al disavanzo, però la tabella di pagina 31 parla chiaro, la potete anche prendere, se volete. Noi partiamo da un fondo di cassa che è comunque molto alto, Comuni che hanno più di 10 milioni di euro in cassa, non è che ce ne siano tanti, però ricordiamoci pure che quando sommiamo i crediti e riduciamo e debiti andiamo a un risultato di amministrazione che è molto alto. Il Comune apparentemente sembra molto virtuoso, dici ma ho 34 milioni di euro, cavolo! Ce ne fossero Comuni cos, peccato che poi quando guardi la tabella nella parte bassa, capisci quanto differenza c'è tra una carta straccia e una carta vera, e mi riferisco in maniera proprio netta al tema della riscossione e dei crediti, perché è vero che tu sommi residui attivi per 45 milioni però dobbiamo poi ricordarci che al fondo crediti di dubbia esigibilità, vai ad accantonare praticamente più di 22 milioni quindi significa che quelli non sono crediti ma è carta straccia. Questo è un tema che dobbiamo dircelo lo sappiamo tutti, però credo che un'analisi del rendiconto vada comunque fatto, non può essere dimenticato, quindi se

partiamo da questo dato, capiamo che poi giustamente, deve accantonare tutta una serie di somme perché lo prevede la legge, ci sono dei rischi, ci sono delle spese future, c'è anche un contenzioso che finalmente, quest'anno abbiamo dato luce a questo benedetto registro del contenzioso, quindi sappiamo in maniera un po' più matematica e scientifica, anche un'analisi dei rischi che ci sono da questo aspetto e quindi poi andiamo a togliere col segno meno, tutta una serie di voci, andiamo a un risultato che è negativo. Questo perché lo voglio dire? Perché effettivamente anche se è minore rispetto agli anni precedenti, comunque denota il fatto che lì c'è un problema ed è un problema grosso ed è il tema della riscossione. L'ho voluto approfondire questo tema perché fra qualche giorno, qui in Consiglio comunale, porteremo appunto due regolamenti, la seconda Commissione ci ha lavorato, quindi già un grazie preventivo a loro, che è il tema delle liti pendenti e il tema delle rateizzazioni. Stiamo cercando di mettere finalmente degli atti concreti per poi aiutare l'Ufficio Tributi nella gestione di questi temi importanti. Poi volevo parlare brevemente anche dell'applicazione dell'avanzo che dicevamo anche l'altra volta in Consiglio, perché non si capisce effettivamente. Alcuni giornalisti chiedono ma le Casse come sono? Ma i conti come sono? Cosa c'è di buono? Cosa c'è di cattivo? Allora cosa c'è di cattivo è chiaro! E' il fatto che nel fronte corrente spendiamo troppo, e una politica di spending review seria finora non è stata mai fatta, però è anche vero che uno non può pensare soltanto alle spese ma doveva anche pensare alle entrate, altrimenti ci dimentichiamo dell'altra parte della medaglia. Le entrate potranno essere sicuramente molto superiori se questa Amministrazione si concentrerà su tre cose principalmente. La prima cosa riguarda i parcheggi, la seconda potrà riguardare il partenariato pubblico-privato per quanto riguarda l'illuminazione, la terza possono essere le imposte legata alla pubblicità e alle affissioni cioè se pensiamo anche alle entrate e soprattutto alla velocizzazione dell'incasso di queste entrate, allora, forse, effettivamente, si può anche iniziare a intraprendere un nuovo percorso. Un altro aspetto che volevo approfondire, ma molto brevemente, perché poi viene confuso spesso anche qui in aula di Consiglio e non si capisce. Noi abbiamo molto avanzo, soltanto che non se ne può applicare tanto perché ci sono dei limiti che sono chiamati spazi. Anche il Segretario l'ha approfondito una volta, mi ricordo c'era una Commissione congiunta però lo spazio è un concetto troppo importante per essere sottovalutato. Se noi pensiamo che purtroppo, perché poi va detto, anche il nostro benedetto avanzo viene utilizzato, per coprire i debiti fuori bilancio, allora è chiaro che questo cancro che è il debito fuori bilancio va praticamente a inficiare la possibilità che ha questo Comune ha di spendere per il futuro, cioè di investire. Questo aspetto è fondamentale. Noi, praticamente, con una gestione di questo tipo, rinunciamo a possibilità per il miglioramento della vita dei nostri figli e della nostra futura città. Poi volevo parlare brevemente del fondo pluriennale vincolato, che è un po', non so se si può dire meno sintetica, la distanza che c'è tra la programmazione di un progetto, di una spesa, di un investimento e poi la sua effettiva realizzazione. E' proprio il fondamento all'armonizzazione questo FPV, fa capire che effettivamente il tempo è importante e non solo a livello ontologico ma anche a livello contabile. Cosa vuol dire, che è più distante effettivamente la realizzazione stessa dell'opera, peggio è! Perché poi comunque se

quest'opera non viene neanche iniziata allora tutta la somma finisce in FPV. Non è che l'FPV è una cosa negativa di per sé, ma denota quanto effettivamente, l'ufficio ha difficoltà e poi li possiamo approfondire il perché, nel trasformare un progetto in un mattone, quindi secondo me, questo è anche un aspetto che va chiarito, va inquadrato e va analizzato. Non è soltanto un tema legato al potenziamento dell'ufficio, a livello contabile numeri parlano. Se questo FPV scende, sarebbe anche bello stimare, valutare l'FPV che tu programmi con l'FPV effettivo, perché vedi se questo Comune sta migliorando o no. E poi il dramma delle famiglie, di cui parlavo prima, quindi secondo me, da questa visione, da questa fotografia, che abbiamo del rendiconto, escono fuori tutta una serie di cose. Non significa che è tutto negativo, che è tutto buio, che è tutto cattivo, però secondo me, è importante partire da una base oggettiva e concreta cioè partiamo da una situazione non bella, non facile ma che sicuramente è molto anche stimolante per far bene. Quindi da questo punto di vista poi mi riservo di intervenire se avete delle domande, comunque questa Amministrazione ha l'obiettivo di, come diceva anche il Sindaco, investire il più possibile per ridurre la spesa corrente, quella che viene chiamata spesa corrente cattiva e soprattutto lavorare sui concetti di FCD ed FPV perché da lì significa che stiamo invertendo un trend. Non sarà facile perché c'è la formula matematica che chiaramente spiega l'FCD come si crea, ma la media degli ultimi cinque anni, vuol dire che, anche se il prossimo anno riuscissimo a invertire leggermente il trend, ci sarebbe comunque un passato che si fa sentire. Sicuramente tutte le azioni che intraprenderemo, che abbiamo già intrapreso, avranno una visibilità sicuramente nei prossimi anni, però è un dovere nostro oggi di pensare anche alle generazioni che ci saranno dopo e quindi intraprendere tutte le azioni possibili già adesso. Spero di non essere stato troppo.... mi sono dilungato forse troppo, però eventualmente se avete anche delle domande, dopo io sono sempre disponibile a rispondere, grazie.

Dirigente del Servizio Finanziario dr. Luppino: Presidente, signori Consiglieri buonasera. Io volevo soltanto dare un riassunto di quella che è la gestione dell'anno 2016, attraverso il risultato della gestione finanziaria. Come diceva il vicesindaco, noi abbiamo una situazione al 1° gennaio del 2016 in termini di cassa, di 10.595.505,64. Nell'anno 2016 abbiamo avuto riscossioni in conto residui e in conto competenza per 65.840.615,07 e abbiamo fatto pagamenti per 64.892.470,05, per cui al 31 dicembre 2016, il nostro fondo di cassa è di 11.543.650,66. Su questi abbiamo da sommare i residui attivi che sono tutte le somme, tutti i crediti che il Comune ha, in cui un ruolo importante hanno le entrate proprie che sono quelle tributarie e quelle diciamo del titolo 3°, la cui somma di crediti è di 45.510.630,10 e bisogna togliere quelli che sono i nostri debiti, i residui passivi, che sono 12.717.752,21, a questo togliamo anche il fondo vincolato che per la parte corrente è 1.843.836,26 e il fondo pluriennale per spese in conto capitale che 8.351.169,85 che come diceva l'Assessore, sono tutti quegli investimenti che sono stati programmati e che matureranno negli esercizi successivi. Abbiamo un saldo d'Amministrazione di 34.141.522,44. A questo bisogna togliere il fondo svalutazione crediti o fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare complessivo al 31 dicembre 2016 ammonta a 22.510.728,56. Il fondo accantonamento per fondo rischi e spese future, 1.846.960,67 e un accantonamento per il fondo contenzioso che

è stato determinato insieme all'ufficio legale per 2.650.229,54. Abbiamo ancora da togliere una quota di vincoli derivanti da leggi e principi contabili, 2.856.923,82, vincoli derivanti da trasferimenti, 1.061.827,25, per cui alla fine abbiamo un risultato di - 1.042.751,31. Come diceva il Sindaco e l'Assessore, la situazione finanziaria del Comune di Alcamo, e come ho avuto modo di rappresentare in diverse occasioni al massimo consesso cittadino che è il Consiglio comunale, non ha una criticità legata alla situazione di cassa. La nostra cassa è una cassa attiva, non abbiamo mai fatto ricorso all'anticipazione, anche se di questa cassa più di 7 milioni sono cassa vincolata legata a somme che, sostanzialmente, molte sono urbanizzazione e abbiamo somme dentro la cassa che sono sanatoria, abbiamo ancora una quota di mutuo, per l'allora piscina che abbiamo ricevuto dal Credito sportivo e che si trova nella cassa vincolata, le cui somme sono state dal Consiglio comunale, già programmate, con la precedente applicazione di avanzo vincolato e che si tradurranno in esborsi di cassa. Sulla situazione dei debiti, sono stati quantificati, nel nostro Rischio contenzioso quasi 2.700.000 euro e non abbiamo grossi debiti fuori bilancio. Quelli che normalmente, sono esaminate dal Consiglio comunale, sono quelli che sono legati fondamentalmente a queste insidie stradali, su cui già se ne è parlato abbondantemente anche in altre occasioni e negli ultimi tempi c'è purtroppo un esponenziale incremento i debiti fuori bilancio, legati a contenziosi del lavoro. In una situazione finanziaria come oggi, quella degli enti locali e della pubblica amministrazione in generale, in cui le risorse finanziarie purtroppo si sono sempre di più assottigliate e Alcamo è ancora uno di quei Comuni che ha margini per effettuare investimenti, quello che è assolutamente importante e che abbiamo avuto modo in più occasioni di confrontarci con l'Amministrazione su questo argomento, è quello di puntare molto alla qualità della spesa ed in particolare, alla qualità della spesa per investimenti perché bisogna sempre di più fare in modo che le spese per investimenti portino a un incremento delle entrate correnti o una riduzione delle spese correnti perché alla fine il dilemma e il problema che abbiamo come Comune di Alcamo e che hanno molti comuni, è quello diciamo di una spesa corrente che purtroppo, è quasi ingessata, tra queste incidono molte voci che evidentemente assorbono, basta pensare il problema di quanto il Comune di Alcamo spende per quanto riguarda il problema del randagismo. Credo siamo tra i primi nella classifica di quanto spendiamo per il randagismo e quindi è chiaro che, come ha detto l'Assessore, una politica di spending review, revisione della spesa, bisogna sempre di più effettuarla, per garantire questo equilibrio nella parte corrente fra le entrate correnti e le spese correnti, specialmente in un momento in cui sempre di più, con l'armonizzazione si programma sulla scorta di quella che è una situazione di cassa. Sempre di più la contabilità finanziaria degli enti locali italiani si avvicina un po' a quella degli altri Paesi europei, come lo è la Germania, come la Francia, in cui la spesa è correlata esattamente a quelle che sono gli incassi. Con il fondo crediti, di fatto, si realizza una spesa legata agli effettivi incassi e su questo bisogna, sempre di più, fare in modo da creare un sistema che possa fare in modo che alle previsioni si realizzano le riscossioni. Una breve disamina, per quanto riguarda la situazione degli investimenti, in realtà voglio ricordare al Consiglio comunale che il Comune di Alcamo ha avuto negli anni 2012, 2013 fino al 2014, uno sfioramento agli

obiettivi del Patto di Stabilità quando l'obiettivo del patto, veniva misurato su un saldo misto che la gestione di competenza e la gestione di cassa. Come ho avuto modo di dire anche in altre occasioni, ed è giusto che lo rappresenti stasera al Consiglio comunale, il motivo principale per cui il Comune di Alcamo sforava gli obiettivi del Patto di stabilità quando molti altri Comuni riuscivano a rispettarlo, era che purtroppo avevamo, negli anni passati, delle risorse che venivano poi utilizzate, anche attraverso l'utilizzo dei cosiddetti impegni impropri, per effettuare una serie di spese che poi si tramutano in aggravio degli obiettivi del patto di stabilità. Nel 2015, il Consiglio comunale realizzò una serie di manovre correttive per cui si riuscì a rispettare l'obiettivo del patto. Dal 2016 si sono potuti iniziare a fare gli investimenti, investimenti che evidentemente, per un triennio 2017/2019 sono garantiti da un accordo che c'è stato fra lo Stato italiano e la comunità, nel fare in modo che l'FPV abbia un impatto neutro su quelli che sono, come diceva l'assessore, gli equilibri di finanza pubblica. E' chiaro che gli anni buoni per potere investire saranno il 2017, 2018 e 2019, dopodiché bisogna vedere quello che maturerà a livello di accordi, tra lo Stato italiano e la Comunità Europea. Io intanto avrei finito questa mia disamina, per quanto riguarda la situazione finanziaria complessiva dell'ente locale, se poi ci sono delle domande, da parte dei Consiglieri comunali, sono qua a disposizione, grazie.

Dr. Catalano – Revisori dei Conti: Io ho osservato, quanto ha detto l'assessore al bilancio e il dottor Luppino. Sono d'accordo con quello che è stato enunciato. Il Comune si trova una situazione di cassa alta, però secondo me, è perché non si ritarda anche negli investimenti, perché se noi facciamo gli investimenti, la cassa automaticamente scende, perché questo deriva sicuramente da entrate che non sono state spese negli investimenti. Questo è il concetto logico, secondo me, che può influire su questa cassa alta. Poi per quanto riguarda le spese correnti, sia nei residui anche a riscuotere, la situazione è sotto controllo, ed è un effetto positivo per il Comune. Tutto quello che è stato letto, in buona sostanza, rispecchia una situazione di un ente sano, secondo il nostro parere, e l'abbiamo anche scritto, però l'avanzo non è, diciamo, toccabile in questo momento, solo nei limiti degli accantonamenti effettuati, quindi circa due milioni e qualche cosa, che è riferito agli investimenti. Abbiamo dato anche il parere positivo su questo indice di controllo.

Cons.re Lombardo: Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Parliamo del rendiconto, dei dati contabili rispetto ai dati finanziari perché poi c'è l'altro dato, quello della parte economico-patrimoniale che è successiva. Non voglio parlare del passato, per evitare varie problematiche perché ex amministratori mi amano molto quindi non li vorrei turbare. Voglio parlare solo ed esclusivamente dal rendiconto 2016. Iniziamo, perché molto spesso, mi rivolgo ai cittadini che ci ascoltano e quelli che ci vedono da casa in streaming, molto spesso non riescono... perché si usano talmente termini complicati e complessi che la gente comune non riesce a comprendere l'importanza del bilancio. L'importanza del bilancio in un ente è fondamentale perché attraverso le entrate, eventualmente anche poi con le spese che un Comune può effettuare, solo attraverso il bilancio è possibile farlo altrimenti non è possibile fare in questo Comune niente! Non è possibile dare neanche un servizio nessun cittadino, quindi l'importanza del bilancio è da far comprendere in maniera molto

più semplice, rispetto a dati oggettivi anche rispetto al rendiconto che abbiamo. Io sono stato consigliere anche nella passata consiliatura. Cosa accadeva in passato? Cosa che quest'anno vedo per la prima volta con questo rendiconto non accade più. Il rendiconto è la fotografia delle entrate e delle uscite. Questa fotografia, in passato, era chiara ed evidente che era talmente spezzettata, in tanti tantissimi tasselli, in 5000 pagine, per cui arrivava un consigliere comunale che a voleva riuscire a comprendere il bilancio, era impossibile! Quest'anno cos'è che è cambiato rispetto al passato, che finalmente, attraverso la le direttive da parte della Giunta e del Sindaco Surdi, la fotografia, questa relazione che noi qui possiamo vedere che possono vedere anche i cittadini, successivamente perché sarà resa pubblica perché i dati sono massimamente trasparenti, è chiaro ed evidente qual è la fotografia in questo caso del rendiconto. Io, per esempio, Commissione, me ne sono accorto, facendo una Commissione congiunta con la Terza perché attraverso il rendiconto, abbiamo scoperto che c'erano degli spazi finanziari da poter utilizzare. Io, purtroppo, mi lamento e mi rammarico col dottor Sebastiano Luppino perché spessissimo in Commissione abbiamo chiesto, ad esempio, è giusto che i cittadini sappiano quello che succede in Commissione, quali possono essere i rapporti con gli uffici, i rapporti con i dirigenti di questo Comune e in particolar modo con il dottor Luppino. In Commissione, abbiamo chiesto più volte quanto fossero i soldi che l'Amministrazione poteva spendere rispetto ai mutui che aveva ancora, i soldi depositati in banca, all'UniCredit in particolare e anche Cassa depositi e prestiti, la risposta in Commissione è stata sempre, per almeno due o tre volte, da parte del dirigente Luppino, c'era il Consigliere Messana, c'era anche l'opposizione, quindi non è che è una questione di maggioranza o di opposizione, 1.300.000-1.400.000 euro, intanto c'è una differenza di 100.000 euro, se fossero soldi miei ma alla fine che me ne importa, ma sono soldi dei cittadini, ed è importante riuscire a comprendere. Se abbiamo a disposizione 1.300.000 euro da spendere in investimenti o ne abbiamo 1.400.000 euro da utilizzare le mutui che il Comune aveva. Poi facendo una Commissione congiunta, ci rendiamo conto, in Commissione, che i mutui e i soldi che realmente si potevano spendere, e che sono in cassa, sono soldi che hanno le varie banche, sono soldi del Comune e noi paghiamo le rette, paghiamo ogni anno intorno ai 170.000 euro di rata, 2.239.000 cioè da un 1.300.000 che era minimo, siamo passati a 2.239.000 euro. Dico, questo è grave dottor Luppino perché la Commissione e di conseguenza la politica, maggioranza e opposizione, deve essere messa in grado di poter analizzare i dati concreti per cui può realmente decidere di investire o non investire, cosa fare di quei soldi perché sono soldi dei cittadini e soldi che pagano le tasse ai cittadini, devono essere poi tramutati in servizi perché il Comune e gli enti non devono guadagnare, loro devono fare un bilancio, il bilancio deve essere sempre a zero e dare servizi ai cittadini per cui pagano le tasse. Questo anche per comprendere il clima e spesso c'è stata da parte sua reticenza. io ricordo anche la questione della cassa. La cassa al 31.12 del 2016 quant'è? La risposta era 11.000.000, 10.500.000, 11.500.000 e poi chiedevamo ma di questi soldi realmente quanti soldi possiamo spendere? Perché naturalmente parecchi soldi della cassa sono vincolati. La risposta fino ad ora non c'è mai stata, ora invece la leggo qua nel rendiconto. Ad esempio, il fondo cassa al 1° gennaio 2016 era pari a 10.595.000

euro, al 31.12.2016, il fondo cassa è pari a 11.543.000 euro, quindi 1.000.000 in più in cassa, di questa cassa i fondi liberi sono 7.494.000 e i fondi vincolati, di seguito, sono specificati e finalmente in maniera chiara e semplice. Quanti sono i fondi vincolati di questa cassa? 5.906.000 sono oneri concessori per sanatorie e abusi e quindi questa è la parte vincolata rispetto alle concessioni, per abusi delle in sanatoria, poi abbiamo, per cassa vincolata e altri 951.000 euro, poi abbiamo un'altra cassa vincolata, per 25.800 euro che sono spese contrattuali di depositi, dei contratti che effettua il Comune, poi cassa vincolata al 31.12.2016, 170.000 euro e riguardano la PRUSST Terre d'Occidente, insomma nello specifico, qua finalmente è chiarito, voce per voce, questa benedetta cassa a quanto corrisponde e quali sono i vincoli, per cui quella che abbiamo libera, da poter spendere perché sono soldi che i cittadini pagano in tasse che devono essere spesi, per dare servizi altrimenti qui facciamo nulla. Poi un'altra cosa, e questo prima, è come dire, è palese, naturalmente deve cambiare che nel momento in cui la Commissione chiede dei dati specifici e io una volta ho convocato, invece di convocare lei, come Presidente di Commissione, ho convocato la dottoressa Gabriella Verme o Alesi, e lei si è lamentato dicendo ma perché sono stato scavalcato, prima devi convocare il dirigente come è giusto fare, assolutamente, e poi eventualmente un sostituto o eventualmente lo manda lei se è impegnato non può venire, ma se le mai chiesto per quale motivo io invece di invitare lei, ho invitato la Verme, ho invitato Alesi, perché spesso, accadeva... consigliere Pietro questo è per rendere partecipe la cittadinanza, perché le commissioni sono pubbliche quindi chiunque può partecipare, può assistere alle commissioni e può vedere e sentire con le proprie orecchie, quello che accade perché è giusto informare i cittadini di quello che succede perché qui non si vuole nascondere nulla, tutto deve essere trasparente. Se abbiamo dei dirigenti che lavorano in maniera molto collaborativa con la Giunta, con le Commissioni, sono ben lieto di dirlo e questo in passato è anche successo, ma per quello che riguarda il rendiconto, invece, e il bilancio di previsione 2017/2019, tutta questa collaborazione non l'ho vista, almeno questa è una mia opinione poi altri possono avere della Commissione altre opinioni, questa è una visione che ho io. Posso sbagliarmi però è questa! Una cosa che vorrei dire, rispetto a.., cosa condiziona l'approvazione di questo rendiconto 2016 solo nella parte finanziaria che dovrà essere approvato il 30 di aprile e non nella parte economico-patrimoniale che dovesse approvato entro il 31 luglio e per questo siamo stati commissariati ad acta, dice, è normale succede in tutti i Comuni, no! Non è normale. il Comune di Alcamo deve diventare il faro di tutta la Sicilia, non può essere così. Guardiamoci alle spalle, gli altri stanno male, di conseguenza ci possiamo accontentare, no! Dobbiamo guardare chi sta avanti perché solo così possiamo migliorare, altrimenti non miglioreremo mai. Riguardo la tempistica, questa tempistica cosa comporta per aver approvato in ritardo questo rendiconto? Il fatto che le assunzioni previste dopo 25 anni, tramite concorso, naturalmente diventeranno efficaci solo quando si approverà il rendiconto anche nella parte economico-patrimoniale, quindi siamo sempre, come dire in balia, perché se non viene approvato il rendiconto, la dottoressa Verme aveva detto che entro 15/20 giorni, metà settembre sarà pronto, vorrei vedere, perché ora, in Commissione staremo lì col

fiato sul collo, per capire se realmente questo rendiconto, la parte patrimoniale verrà approvata entro metà corsa così ha dichiarato in Commissione dottoressa ma verrà approvato entro metà settembre perché approvandolo poi si incomincia l'iter, diventa efficace ed effettivo, la possibilità di finalmente in questo benedetto Comune di assumere perché è una generazione che non è mai stato assunta tramite concorso pubblico in questo Comune. I Revisori che sono presenti e naturalmente non sanno l'exkursus passato, gli anni passati, si possono rendere conto di questa situazione che è allucinante, da 25 anni. Finalmente c'è la possibilità di assumere, però questo viene vincolato dall'approvazione del rendiconto dalla parte patrimoniale, se non viene approvato naturalmente non può diventare efficace ed effettiva. Io mi chiedo una cosa, capisco che gli uffici vanno a rilento, che vanno a dieci chilometri orari e noi la politica l'amministrazione va a 100 chilometri orari e non ce la fanno, però dottor Luppino, questo deve essere un suo compito, questo deve essere il compito del dirigente, fare in modo e programmare i propri uffici in modo tale che gli uffici vadano alla velocità normale, non si non si pretende la luna ma una velocità normale perché solo così si può poi fare in modo che i soldi che pagano i cittadini diventino servizi per i cittadini. Da questa fotografia cosa emerge che finalmente è bella, chiara, limpida che si può leggere, la può leggere chiunque, che la spesa corrente è ingessata e il fondo di crediti di dubbia esigibilità che è arrivato a cifre enormi di 22.500.000 euro, il Comune non riesce più a riscuotere, parleranno poi in seguito altri miei colleghi, oppure si evince in maniera chiara, evidente che gli investimenti sono totalmente crollati, non si investe più in questo Comune, finalmente noi abbiamo investito a fine anno. Quando abbiamo approvato il bilancio di previsione a novembre, abbiamo messo 1.272.000 euro per investimenti e solo allora si è potuto investire, in passato non si è investito. Di questo ne parlerà meglio anche la mia collega di Commissione. Vorrei accennare un'altra cosa. Ho letto oggi un articolo che parlava del fatto che le spese, di questo Consiglio comunale, maggioranza e opposizione sono all'incirca 74.000 euro per un anno, si è fatta una proporzione rispetto all'inizio del mandato precedente, quando anch'io ero Consigliere comunale e si parla di un risparmio di 200.000 euro, cioè questo Consiglio comunale per per i costi del Consiglio comunale, ha risparmiato in un anno 200.000 euro. Questi 200.000 euro si trasformano in servizi per i cittadini? Il nostro compito è cambiare, non è mai mancato il numero legale, non è mancato mai il numero legale in Commissione, non è mai mancato il numero legale in Consiglio comunale, noi il nostro lo facciamo, ora pretendiamo che i dirigenti di questo Comune tutti, facciano il loro di dovere. Poi un'altra cosa che vorrei accennare, e questo rispetto a una bufala che in passato si è detto parecchie volte, e ve la vorrei leggere, per evitare di sbagliare. Si è detto in passato e più volte qua dentro e fuori, se ne vantano, in continuazione, gli ex amministratori che è i vari soldi, che ci hanno messo la faccia per aumentare l'IMU, dice con quei soldi si sono fatte le spese di ristrutturazione, di efficientamento energetico di Cannizzaro. Qua è scritto nero su bianco, questo è per lei Consigliere Dara, perché più volte l'ha menzionato e ora glielo spiego io, se riesco a trovarlo. Qua è scritto nero su bianco, non sono parole tanto per dirle, si deve tener conto che l'opera ancora in itinere che era in quel periodo, invece in questo momento già sono

iniziati i lavori a Cannizzaro già da parecchio periodo, efficientamento energetico Cannizzaro di euro 2.500.000, le opere del piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018, trasferite per esigibilità nel 2017 per 1.052.000 sono finanziate con i proventi di sanatoria. Questo per dirlo insomma in maniera semplice. Io ricordo le lamentele da parte di ex amministratori che dicevano: vabbè ma se si sfora il Patto di stabilità questo comporta la riduzione del gettone di presenza del 30%, mi fermo qua.

Cons.re Messina: Grazie signor Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri comunali. Dopo l'intervento del Presidente della seconda Commissione, io come opposizione ho quasi difficoltà a relazionare in questo Consiglio comunale perché il Presidente di maggioranza, di questo di questa Amministrazione, di questo Consiglio comunale mi ha detto per tutti, però io mi volevo un po' fermare su determinate situazioni. Il sottoscritto nel novembre 2016, quando caro Assessore, abbiamo approvato il primo bilancio di previsione ha voluto dare assolutamente fiducia a questa Amministrazione, a questa città perché eravamo in un discorso molto stretto, ci siamo insediati a giugno, insomma tre mesi di tempo erano pochissimi per dare un segnale negativo a questa Amministrazione. Io, se non ricordo male, quasi tutta anche la minoranza ha dato credito a questa maggioranza. Io, sinceramente sono, lo dico con molta serietà, un po' deluso, lo dico perché io mi rivolgo alla politica, io faccio politica, sono Consigliere comunale eletto dalla politica. Io, senta assessore, queste sono parole sue in seconda Commissione, l'assessore Scurto afferma che il rendiconto 2016, fotografa alcuni dati che, a suo parere, sono preoccupanti. Gli investimenti sono sotto la media solo l'1% delle somme programmate per gli investimenti, si trasforma in spesa reale. Questo lo dice lei, Assessore Russo perché gli uffici non riescono ad investire, come invece si potrebbe fare. Torno a novembre 2016, quando abbiamo dato credito a questa amministrazione. Io dopo un anno, caro Assessore, caro Sindaco, lo dico anche per sprono, come abbiamo detto sin dall'inizio di questa nuova legislatura, io penso che dopo un anno, il conticino alle persone, ce lo dobbiamo portare, dobbiamo porre una sbarra, ha un anno che voi governate. Non penso, con tutto il rispetto, si è fatto bene Assessore perché io stamattina sono andato in ufficio, perché da Consigliere comunale di minoranza o di opposizione vado anche negli uffici. Sono andato nell'ufficio, perché noi abbiamo varato caro Sindaco, un regolamento, secondo me importante, in seconda Commissione per dare la possibilità alle persone che hanno debiti, verso questo ente, di poter pagare in maniera rateale. Sono andato nell'ufficio preponente delle tasse e hanno le mani ai capelli. Per capire il funzionamento, noi abbiamo lavorato il 13 agosto, mi pare, pure, per cercare di varare questo regolamento perché lo ritengo di fondamentale importanza. Ma se noi parliamo questo regolamento a breve, penso Presidente, giusto? E non andiamo a sistemare il problema degli uffici, del personale, che praticamente a quanto pare o come mi dicono e vorrei che lei ora mi dice qualche cosa in merito, sia lei, sia l'Assessore al Personale o anche il Sindaco, hanno dei problemi seri a portare avanti la normale amministrazione. Pensate un po' se questo regolamento, spero che funzioni e funzioni per migliaia di cittadini che hanno la possibilità di andare a dilazionare il debito che hanno verso il Comune, con i soldi mensili, che magari gli conviene perché non si

pagano interessi, c'è soltanto lo 0 virgola, quello consentito dalla legge, vorrei capire come deve fare questo ufficio. Noi abbiamo lavorato sì sicuramente bene, abbiamo fatto secondo me, un buon regolamento ma si va a bloccare il tutto poi nella parte finale. E allora, la politica, caro Sindaco spero che mi sente, questa Giunta secondo me ha perso troppo tempo perché vorrei capire, io al posto suo, caro Sindaco, la prima cosa che facevo quando mi insediavo, volevo capire il funzionamento degli uffici perché la spesa ingessata di questo bilancio nostro è la spesa corrente. La spesa corrente al 50%, praticamente è dovuta agli stipendi che paghiamo al personale, mi pare. Come Amministrazione dite gli uffici non funzionano ma io che sono Consigliere di opposizione oltre andare negli uffici per capire il funzionamento, a chi mi rivolgo? All'amministrazione! Come fate voi quando siete all'opposizione è una cosa giustissima, attenzione non è che è praticamente lo faccio io e voi quando siete all'opposizione... anzi. Io la faccio per passione la politica, quando ci sono atti importanti io li voto in maniera tranquilla. quello che accade poco è quando voi siete in minoranza, che spesso fate mancare pure il numero legale e questo mi riferisco alla Regione Siciliana che sono stato presente in alcuni importanti momenti. Io non concepisco più dopo un anno che...il lavoro che si fa in Commissione è bellissimo, tutta una situazione assolutamente sì, c'è lavoro, però l'Assessore Scurto che in Commissione dichiara che si investe su 2%, questo mi fa riflettere. Mi fa riflettere significa che le cose non funzionano bene, Assessore Scurto. Volevo portare un altro esempio, caro Sindaco, caro Assessore. Noi per diversi mesi, penso sei mesi non lo so, per mancanza dei bigliettini, dei tickets cioè di andare a fare da campo 200 euro di tickets, non lo abbiamo fatto, ed è da sette mesi che noi posteggiamo nel corso, in altre parti dove si paga il ticket, ad Alcamo non si paga, perché siamo ricchi, problemi non ce ne sono. Io dico e il compito di queste cosa di chi è? E' dell'Amministrazione, di pressare, se no si va da campo, intanto si continua per come eravamo, appena si fanno i posteggi a pagamento si andrà a fare un altro tipo di situazione. Per sei mesi, qualcuno mi deve fare il conto di quanto abbiamo perso, solo per non fare i bigliettini. Attenzione questa è la realtà. Io non voglio assolutamente andare a criticare le cose che non mi competono ma io faccio politica per questo Consiglio comunale, per questa città, e devo spiegare alla città, questa amministrazione dove sbagliando almeno secondo il mio punto di vista. Secondo me e secondo il punto di vista di tanti. Ho detto che praticamente è inutile fare regolamenti quando poi si hanno problemi negli uffici. A proposito di regolamento, con questi problemi che andremo a toccare con mano, perché ora fa hanno delle scadenze pure di normale situazione più quello che andremo a mettere con questo regolamento, cerchiamo di capire prima di mettere in movimento il regolamento, in maniera concreta, di andare a coprire questa falla perché qua, mi diceva il dirigente, non è che prendiamo 4 persone stamattina, li mettiamo qua e già sono operativi, non esiste! Ci vuole un minimo di formazione e devono essere propensi a quel tipo di lavoro. Caro Sindaco, caro Assessore al personale, non pensiamoci fra due mesi a fare questo tipo di lavoro ma pensiamoci subito, se no questo regolamento è carta straccia e noi ci abbiamo lavorato, per far qualcosa di importante per la nostra città e per le casse comunali perché quei 22/23 milioni di euro che sono praticamente crediti inesigibili o quasi diventino

finalmente soldini, in modo che noi potremmo dare delle risposte importanti ai cittadini che pagano le tasse. Io ho pure chiesto in Commissione, all'Assessore, in considerazione degli innumerevoli debiti fuori bilancio derivanti da sinistri e sono tanti, causati dalle condizioni dissestrate delle strade, di poter utilizzare, immediatamente, i proventi, provenienti dalle contravvenzioni che sono tantissimi immediatamente, fare un blocco, proprio perché io non sono più disposto ogni giorno a fare le stesse cose, uno può sbagliare una volta, due volte, tre volte, quattro volte, però dopo un anno e qui invito questa Amministrazione a pensarci veramente perché abbiamo delle strade colabrodo, strade che al Comune di Alcamo ci costerebbero meno sistemandole che pagando i debiti fuori bilancio. A proposito dei debiti fuori bilancio, cari il Revisore dei conti, sono gestiti malissimo, ve lo dico, se eventualmente voi non avete preso chiarezza su questo punto, fatelo bene, gestiti in malo modo. Questo Comune paga oltre il debito fuori bilancio, il debito del debito fuori bilancio. Io sono in seconda Commissione, la prima seduta che abbiamo fatto, ho voluto dare contezza a questo Consiglio comunale, ma è così. Poi voi ve ne renderete conto. Un esempio è che praticamente passano 120 giorni, dopo che il giudice già ha sentenziato, significa altri danni su danni. E poi noi abbiamo tolto 30/40 mila euro ad esempio caro Sindaco sui buoni libro, una cosa che a livello nazionale è esistita da sempre. Questo Consiglio comunale ha deciso 15.000 euro, io non sono stato d'accordo assolutamente a tagliare questa risorsa, però questo Consiglio comunale ha deciso così, addirittura ci sono stati alcuni amici dell'opposizione che l'hanno votata. Su questa cosa, io non sono d'accordo assolutamente, perché non mi sembrava giusto togliere i buoni libro ai ragazzini delle scuole medie solo perché uno dei genitori ha 800 euro al mese di stipendio. E' una cosa improponibile. Per i debiti fuori bilancio gestiti male paghiamo decine di migliaia di euro l'anno in più, rispetto al normale dovuto. Questa è la situazione reale del Comune di Alcamo. Questo Consigliere, il nostro partito, penso, non è più disposto dare credito a questa amministrazione, in questo modo, questo serve anche da pungolo perché, Sindaco, il prossimo bilancio io lo vorrei approvare. Io ho votato contro in Commissione per questi motivi che ho elencato. Non posso, assolutamente, far finta di niente perché non sarebbe giusto per la città dire: le cose vanno bene, stiamo facendo bene. assolutamente no! Ma non perché faccio opposizione, dico questo, perché io volentieri lo voterei, come ho dato credito al primo bilancio fatto dal Movimento 5 Stelle, avendo avuto poco tempo, gli ho dato credito per andare avanti, ma dopo un anno, non siamo più disposti, assolutamente, a portare avanti un lavoro di questo tipo perché la gente se no, non capirebbe più niente, grazie.

Cons.re Dara: Grazie Presidente, Sindaco, Assessori e ho il piacere di conoscere il Revisore dei conti di questo Comune, grazie per la vostra presenza. Il mio intervento, signor Sindaco io le faccio i miei complimenti sulla sua introduzione a lei e al vicesindaco, nonché Assessore al bilancio. Giustamente il tempo ci insegna, è la natura stessa, vede quando un bambino, a un anno incomincia a fare i primi passi, incomincia ad andare da solo, per cui questa affermazione di questa sera, a proposito del mio grande collega Vito, le propongo signor Presidente di mettere ai voti, di fare un Consiglio aperto proprio per sgombrare questi dubbi fra la vecchia politica e la nuova politica. Questo lo metta a verbale signor Segretario,

di metterlo ai voti, propongo di fare proprio con il tema di questa cattiva politica del passato e di tutte queste scemenze che dicevano, che poi penso che nella tarda serata, il dottor Luppino chiarirà questo bleffaggio che hanno fatto tre anni fa, quando ci hanno fatto aumentare, chi gestiva giustamente ai conti, l'IMU ai cittadini alcomesi per fare un equilibrio di bilancio, un pareggio di bilancio e per investire su Cannizzaro. Non è che questa è una cosa che è sfuggita, io la ripeto ancora, per cui se ci sono delle cose diverse, ognuno si assume le proprie responsabilità. Io ho votato quell'atto con i miei colleghi Consiglieri e sono a tutt'oggi orgoglioso. Però c'è una cosa certa, che è una vecchia politica aumentò l'IMU, per l'impegno di aumentando solo per un anno. Noi non siamo stati capaci di abbassarlo comunque non voglio entrare in polemica sull'intervento delle cose vecchie. Faccio un grande apprezzamento, invece, al mio collega Messina che ha fatto veramente un bellissimo intervento che sosterrò fino in fondo, come metodo di scelta politica. Noi qua abbiamo dei ruoli istituzionali, non siamo qua per venire a prendere medaglie, ognuno c'ha un mandato politico, cerca di esprimerlo nelle migliore dei modi e dà un proprio contributo per il bene di questa città. Una cosa che io cerco sempre di ripetere, qui dentro e che tutti vogliamo bene alla nostra città. Io sono convinto che nessuno vuole fare del male a questa città, solo che uno c'ha delle capacità, un altro c'ha delle altre capacità. Il dato certo è che ad oggi e non voglio accendere i toni, anzi mi associo Sindaco, alla solidarietà per questi eventi che si sono verificati, io sono convinto e mi auguro che sono delle ragazzate e procediamo con serenità. Si invita la politica a mantenere i toni, i confronti politici perché io sono sempre per la collaborazione, lo abbiamo dimostrato e lei, signor Sindaco, in questo Consiglio comunale, non ha avuto opposizione. E' un anno che siamo qua, l'opposizione è stata proprio una signora opposizione, con senso di collaborazione, senso di appartenenza alla propria città, però presto dobbiamo scendere tutti in piazza e scenderete voi, scenderemo noi, come forza politica, giustamente a novembre, abbiamo la campagna elettorale per le regionali perché io sono convinto di riuscire a trovare un'intesa, un equilibrio, una sinergia fra tutte le forze politiche e rimanere ognuno nel suo ruolo e nel suo compito istituzionale e cercare di dare il nostro contributo. Il mio voto sarà contrario a questo atto di questa sera, condividendo le esigenze del mio collega Messina.

Cons.re Ferrara: Grazie Presidente e buonasera a tutti i presenti. Già molto è stato detto dai colleghi che mi hanno preceduto. Io volevo porre l'attenzione ripercorrendo ciò che è principalmente si è discusso nelle varie Commissioni e spesso si è più volte ribadito da più parti e che bisogna spendere nell'immediatezza e questo relativamente agli investimenti che sono stati previsti con ben due piani triennali delle opere pubbliche perché questi investimenti raramente sono stati poi realizzati in opere pubbliche. Dall'elenco delle opere pubbliche del 2016, solo il 50% sono state appaltate mentre nell'elenco del 2017, la spesa è quasi zero. Consideriamo che siamo nell'agosto del 2017. Sono state impegnate circa 3.000.000 di euro, compresa la variante che abbiamo approvato a fine luglio. Che cosa emerge? Emerge sicuramente, una lentezza degli uffici e in particolare dell'ufficio Tecnico, per cui occorre una maggiore operatività degli uffici e una stretta collaborazione. Occorre fare squadra, affinché queste opere possano tradursi in servizi che vengono fruiti dai

cittadini. Spesso troppa è la distanza tra una programmazione e la realizzazione delle opere pubbliche. Se per le opere pubbliche vengono espletate dalle gare e queste gare non vengono poi realizzate e quindi i lavori non sono realizzati, le somme sono impegnate, non sono esigibili, questo diventa un avanzo accantonato, il quale va ad incrementare un fondo pluriennale vincolato e se entro il 2019 il Comune non riesce a spendere questo avanzo, queste somme vengono spese per sempre, quindi, non possiamo permetterci di non restituire ai cittadini questi servizi, ma soprattutto affinché l'Amministrazione possa programmare nel tempo tali opere, è necessario anche che gli uffici forniscano i dati relativi, affinché si possano programmare queste somme. E' necessario ed importante, spendere, nell'immediatezza, queste somme utilizzate ed impegnate affinché le opere vengano realizzate, grazie.

Cons.re Norfo: Grazie Presidente, Assessori, Consiglieri. Io, invece, sono rimasta molto contenta dalla schiettezza del Vice Sindaco perché ha fatto, un po', una panoramica generale di tutto quello che io avevo letto nel rendiconto ed effettivamente mi rendo conto che la situazione non è tanto bella. Le problematiche che emergono, effettivamente, sono due: 1) il fatto che non si riesce a riscuotere, per gli accertamenti che vengono fatte da questa Amministrazione e 2) il discorso degli investimenti. Se noi attenzioniamo le tabelle che si trovano a pagina 21, per quanto riguarda, entrate per recupero evasione tributaria, ci rendiamo conto che i Revisori dei conti cosa scrivono, in modo chiaro, leggibile e che tutti possiamo capire? In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che l'ente ha accertamenti per circa 5.000.000 di euro, riscossi solamente 450.000 euro, vuol dire che qua non paga nessuno, il cui indice non risulta ottimale e pertanto l'attenzione è rivolta al miglioramento della capacità di riscossione, riferendosi anche all'Amministrazione attiva di questo ente. Per quanto riguarda, il recupero evasione ICI, IMU, TARSI, TARI eccetera eccetera, ci sono gli accertamenti ma la gente non paga. E poi ancora a pagina 25, sanzioni amministrative per violazioni codice della strada, si ripete lo stesso scenario, cioè più facciamo accertamenti, meno la gente paga. Qua non paga nessuno e la cosa è veramente drammatica. Solo il 12% per cento delle persone che hanno avuto un accertamento, vanno a pagare e non è che più aumentano gli accertamenti, più aumenta la percentuale della gente che va a pagare. C'è anche un confronto con il 2014. Nel 2014 gli accertamenti erano circa 550.000 euro e pagava il 25%, nel 2016 è raddoppiato l'accertamento ed è diminuito il numero delle persone va a pagare. Questo vuol dire che se io prendo una multa, la vado a pagare, se ne piglio una, due, tre, le vado a pagare tutte, perché rientra nella mia educazione, rientra nel mio modo di fare, ma c'è gente che anche se ci facciamo 20 multe, non ne paga nessuna. Vuoi, perché la mente non vede certe cose, vuoi perché magari le reputano ingiuste tutte queste multe, sono tutte cose che ha detto l'assessore Butera, dico noi una soluzione la dobbiamo trovare perché non è possibile che noi qua non riusciamo a riscuotere nulla. A questo punto, io mi rivolgo all'Amministrazione, in modo serio. Dico, visto che i problemi sono due, sono grossi e sono gli stessi problemi comunque, che già l'anno scorso, nel 2016, io avevo evidenziato nel rendiconto dell'anno precedente del 2015, visto che la problematica è così seria, per quanto

riguarda la programmazione, questa Amministrazione, questa Giunta, Assessore Scurto, come intende muoversi, cioè cosa avete pensato di fare, per riuscire a incrementare... io non dico che subito questo 12% deve arrivare al 60% ma quantomeno cambiare un pochettino il trend. Come programmazione, l'Amministrazione, sia per quanto riguarda questa problematica perchè non è possibile che il prossimo anno ripetiamo sempre le stesse cose, sia anche per quanto riguarda il discorso degli investimenti, cosa sta programmando di fare? Grazie.

Cons.re Allegro: Grazie Presidente. Il mio intervento vuole essere sintetico e anche un po' politico. Ho apprezzato le parole del Sindaco e del vicesindaco. I risultati che sono emersi dalle Commissioni congiunte, come ho detto lo scorso Consiglio, finalmente si è capito un poco cosa è un bilancio armonizzato e si è e spulciato un po' il rendiconto, però Presidente, noi stasera qui andiamo a deliberare, andiamo a votare, quello che è il rendiconto 2016, rendiconto che è il risultato di una gestione del 2016, gestione per metà commissariale e per metà gestita da questa Amministrazione. Un'Amministrazione che si è ritrovata a fronteggiare gli ultimi sei mesi di questo anno. io non sono rimasta soddisfatta di questa gestione, dell'Amministrazione 5 Stelle perché ci sono state tante parole e pochi risultati, tanti programmi e pochi fatti concreti. Il bilancio di previsione è arrivato in ritardo, magari non per colpa solo dell'Amministrazione, non sto qui a puntare il dito contro l'Amministrazione, contro gli uffici, ognuno ha le proprie responsabilità, però il bilancio di previsione arrivato in ritardo e i risultati arrivati in parte, quindi io ho votato contraria in Commissione e voterò contraria anche qui stasera a questo rendiconto 2016, grazie.

Cons.re Ferro: Buonasera a tutti e grazie Presidente per la parola. Mi dispiace Consigliere Allegro ma devo ribattere. Mi pare una mezza campagna elettorale, sinceramente, potrei anche dimostrarlo ma salto. Non sono assolutamente d'accordo, credo che questa Amministrazione abbia fatto molto, che poi il lavoro che si è programmato non si è ancora concretizzato, quello è un altro discorso ma ci sono dei tempi burocratici per potere fare questo. Scusate ma certe affermazioni mi fanno cambiare d'umore. Credo che questa sera si affronti un passaggio molto importante, io personalmente ritengo che, come ci è stato presentato il rendiconto, la prima volta, lo ricordo tra l'altro bene, del Segretario, ci ha permesso, soprattutto le tabelle riportate a pagina 18, quelle che riportano tutte le somme e residui dei mutui che questo Comune ha contratto, nel tempo, e quindi le relative somme che si possono devolvere, nonché l'avanzo vincolato di 8.000.000 di euro di cui a pagina 36 e 37, questo ci hanno permesso di lavorare, in maniera diversa, probabilmente, rispetto a come si è fatto in passato, la dimostrazione ne è l'allegato A che mai, mi risulta, era stato calato, dottor Luppino, mi corregga se sbaglio, in precedenza nelle delibere del Piano Triennale, dove si va, per la prima volta, a specificare, in maniera chiara da dove vengono prese le somme per la realizzazione delle opere. Per esempio, il parcheggio Alcamo Marina, avanzo derivante dalla sanatoria, oppure manutenzione impianti sportivi, avanzo da economia e dei mutui dallo sport e mi riaggancio dal Credito Sportivo, al discorso che diceva la Consigliera Ferrara; bisogna fare squadra! Ma mica è una proposta, non c'è assolutamente alternativa, bisogna fare squadra! Perché noi lavoriamo a stretto contatto con

quelli che sono dei dipendenti comunali e che ovviamente devono fare il proprio dovere. Fare squadra significa, dal mio punto di vista, che ognuno deve cercare di comprendere, maggiormente, quello che è il lavoro che svolge l'altro dipendente o l'altro dirigente. In questa circostanza, secondo me, si è fatto un passo avanti e se, se ne fanno altri sicuramente, si possono ottenere risultati ancora migliori. Io devo ringraziare ripetutamente il Sindaco, ne devo dare atto perché grazie a lui e alla sua determinazione che si è arrivati a quella modifica al Piano e al lavoro fatto da tutta la Giunta e per quanto riguarda il bilancio mentre il vicesindaco, e secondo me con gli uffici si è trovato, in quel momento, anche un grande punto di dialogo quindi l'ho fatto dall'indomani, l'invito alle Commissioni e lo rifaccio in questa sede. Dobbiamo lavorare tutti in sintonia, in sinergia, per portare questo piano 2017/2019, ad essere attuato, creditore certo, entro il 31 dicembre 2017, non ci sono alibi, non ci sono scuse da parte di nessuno, neanche da parte dei Consiglieri che possono essere minoranza, maggioranza, non mi interessa, che fanno parte delle Commissioni. E' stato fatto questo invito già un mese fa, lo rifaccio in questa sede e secondo me, quando si esprime un parere contrario, si deve entrare nel merito perché io i verbali me li sono andati a leggere. Non ho visto niente di ciò e me ne rammarico. Io credo che l'interesse di cambiare la città e di apportare i miglioramenti infrastrutturali, di cui questa città ha bisogno, è di tutti! E non voglio sentire scuse banali perché mi pare, e non voglio esasperare gli animi, ma più ci avviciniamo più a questo 5 novembre e più sento discorsi che non mi piacciono, grazie.

Cons.re Allegro: Assessore Ferro, lei forse non ha capito quello che volevo dire o mi sono espressa male perché può essere che è colpa mia, sono stanca quindi magari è colpa mia. Io stasera vado a votare un rendiconto 2016, non vado a votare le modifiche fatte al Piano Triennale delle opere pubbliche che abbiamo votato lo scorso Consiglio. Ho apprezzato il lavoro fatto, di spulciare le somme che poi sono state reinvestite nel Piano Triennale ma non voterò il Rendiconto 2016 perché non ha raggiunto gli obiettivi. Se l'Amministrazione non ha saputo gestire i cronoprogrammi degli uffici, non ha saputo imporsi sugli uffici, se ne assuma le responsabilità. Io stasera, da Consigliere comunale di opposizione, non mi sento soddisfatta del lavoro fatto per il 2016 da questa Amministrazione. Mi auguro di votare il rendiconto 2017, grazie.

Cons.re Scibilia: Buonasera, Consiglieri, Sindaco e Giunta. Ebbene penso che il tema più importante, affrontato durante la serata è stato quello del fondo crediti di dubbia esigibilità. Un tema che abbiamo più volte analizzato anche in II Commissione. Secondo me la domanda che ci si deve porre a monte, è come mai oggi questo fondo ammonta a 22.000.000 di euro di cui 15.000.000 sono di natura tributaria. Mi chiedo, come un dirigente che si è occupato della gestione tributaria, non abbia sollecitato le vecchie Amministrazioni, in qualche modo, a fare qualcosa per migliorare il sistema di riscossione di questo ente. E' assolutamente folle pensare che oggi abbiamo questo fondo, che come ho già detto ammonta a 22.000.000 di euro e che in qualche modo incide negativamente sulla spesa corrente di questo ente. Penso, già ne abbiamo parlato in Commissione anche con l'Assessore Scurto, l'Amministrazione si è occupata di questo problema e sta cercando di risolvere, cercando ovviamente un personale qualificato perché poi, la cosa più importante,

non è tanto trovare le risorse umane ma personale qualificato che possa riuscire, veramente, a incidere su tutto questo. La seconda Commissione su questo si è impegnata parecchio, specialmente, nella stesura del Regolamento sulla rateizzazione che porteremo in Consiglio comunale il 30 agosto, tra due giorni. E' fondamentale che questo Consiglio comunale, secondo me, deve farsi carico di far rispettare le regole ai cittadini cioè noi dobbiamo, veramente, creare servizi. Soltanto attraverso la creazione di servizi, il cittadino si renderà conto del fatto che pagare i tributi locali diventa fondamentale. Tutti si devono rendere conto che soltanto attraverso questo modo la città può migliorare, la città può evolversi. Il vero cambio culturale, secondo me, che deve partire da questo Consiglio comunale è questo, far capire alla gente che soltanto nella misura in cui tutti pagano, la città sarà diversa, sarà migliorata, grazie.

Cons.re Ruisi: Buonasera, non per motivi di scuderia nemmeno di appartenenza alla minoranza ma, a me, non me ne voglia il collega Ferro, il ragionamento che fa la collega Allegro mi sembra assolutamente fondato e di buonsenso, non fosse altro perché innanzitutto, il rendiconto 2016 è stato vissuto dall'Amministrazione comunale tuttora in carica, almeno per metà dell'anno solare 2016 e soprattutto perché poi ritengo che ogni consigliere comunale, qui dentro anche in quella che poi è la precisazione che fa il Consigliere Allegro, quando parla di un auspicio che tutti dobbiamo riconoscere a ogni Consigliere comunale, cioè quello di fare bene per la propria città e quindi di votare il rendiconto 2017 che è assolutamente desiderio di ogni Consigliere, ma si è pure dimostrato, per cui non stiamo parlando di desiderata o di qualcosa che è soltanto eventuale, tanto per dire quindi, non c'è bisogno perché la collega è stata molto chiara ma mi sembrava giusto riprenderlo un po', come facente parte della minoranza. Devo dire che questa sera sono rimasto anche un po' stupito, da interventi di colleghi di maggioranza e questo non perché ogni Consigliere debba dire alcune cose, secondo quello che è lo schieramento politico che anima ma perché inevitabilmente io, che mi ritengo un fautore dei ruoli o comunque di quello che è il compito che ognuno ha qua, dirette, senza giri di parole ad organi esecutivi di questa Amministrazione comunale, resto veramente intontito e sbalordito. Chi dà direttive a questi uffici, chi dovrebbe supervisionare, indirizzare, controllare, modificare intervenire, collaborare, fatemi dire questa parola, collaborare con questi uffici. Si può dire tranquillamente tutta l'Amministrazione, tutto il Consiglio comunale, chiunque abbia un compito all'interno di questo consesso civico, sì! Ritorno a quello che dicevo prima dei ruoli, ebbene, credo che un'Amministrazione e un Consiglio comunale o comunque coloro che sono in maggioranza, l'abbiamo anche fatto noi minoranza, abbiano sostanzialmente il compito maggiore di far funzionare la macchina, di lamentarsi, quando è giusto lamentarsi ma di trovare anche modi e soprattutto strumenti utili per arrivare poi ai risultati perché il rendiconto è l'esame di un risultato. Di questo dobbiamo parlare. Io oggi per l'ennesima volta, sono Consigliere, insieme a pochi altri, con Vito Lombardo e altri pochi superstiti della scorsa consiliatura, sento un rendiconto che fotografia di altri rendiconti già visti, di problemi che sono, assolutamente, sempre gli stessi, di auspici che sono, assolutamente, sempre gli stessi, c'è una litania di propositi, che ormai, io non dico più ma se il Consigliere

Ferro ma chiunque qua dentro vuole, sono pronto a riscendere nel merito delle questioni, mi riferisco alla rimodulazione della spesa, agli investimenti, alle difficoltà oggettive e io ringrazio il vicesindaco che è chiaro e netto in Commissione, perché vedete molta politica a volte si nasconde e non dice le cose come stanno. Attenzione, anche noi, con fatica e grazie anche a quelle tabelle, siamo riusciti finalmente a guardare le cose come stanno. Ma quante volte ce lo siamo detti, col Segretario, coi dirigenti che è allucinante programmare e non riuscire a fare nulla. Ma questo Consiglio comunale o gli altri Consigli comunali, hanno mai peccato o mancato di programmazione? Chiunque abbia amministrato in questa città! A questo punto quello che fa, però, la differenza sono i risultati e guardate che se parliamo di risultati qua la situazione è veramente critica. Oggi parliamo di rendiconto, rendiconto significa resa dei conti, ok del 2016, ma fatemi dire che ha a che fare anche con quello che stiamo vivendo perché in tutto quello che noi stiamo argomentando, sinceramente, a me sembra, ancora, che siamo rivolti al passato, questo non nel senso di criticare il passato perché attenzione, io da questo luogo comune voglio uscire. C'è una certa politica che è quella che ha amministrato da 25 anni questa città che tuona nei social network, che si fa sentire come se fossero soggetti nati l'altro ieri e che non avessero determinato le difficoltà che esistono ad Alcamo. Quello è un dato oggettivo così come questo rendiconto. Oggi le difficoltà di questa Amministrazione partono da lì poi però da quando si insedia questa Amministrazione, bisogna vedere quello che fa questa Amministrazione, se migliora i problemi o li peggiora perché questo è quello che deve fare il Consigliere comunale a prescindere dallo schieramento ed è quello che stiamo facendo noi di minoranza, ogni qualvolta c'è stato da dare manforte a questa Amministrazione e anche quando eravamo in questi scranni, abbiamo dato manforte a un'Amministrazione che non ci rappresentava assolutamente, quando si trattava del bene della città. Quindi io sono, assolutamente, mortificato non tanto da questo rendiconto del 2016 che per mezzo anno ha a che fare con l'Amministrazione pentastellata ma per il fatto che io vedo la mia città, oggi 28 agosto 2017, molto indietro rispetto a quelli che sono gli argomenti di cui oggi trattiamo. Mi sono confrontato, qualche giorno fa, con il Consigliere Ferro, in maniera assolutamente amichevole, lo faccio con le persone con cui ho stima e ho voglia di partecipare e quando lui... che peraltro io stimo perché è persona che si sta impegnando molto, così come tanti altri in questa Amministrazione, mi ha detto, ma guarda che certamente a medio-lungo tempo noi avremo dei risultati perché stiamo seminando bene, beh lo riconosco, è il presente ma quello che stiamo vivendo adesso, le difficoltà che ci sono con l'immondizia, con l'acqua, con un'Alcamo-Estate, e mi dispiace dirlo alla presenza l'Assessore, assolutamente deficitaria, secondo me, queste cose non le dobbiamo dire perché stiamo parlando di rendiconto 2016, io invece le dico perché secondo me, oggi deve essere la possibilità concreta di parlare dei problemi del 2016 ma di avere già soluzioni per il 2017, per il presente di Alcamo. In questo senso scendo a piedi pari sulle questioni tecniche, abbiamo parlato del fondo crediti di dubbia esigibilità che ha un peso, un contrappeso, fatemelo dire, assolutamente nefasto nei confronti della nostra attività assolutamente pratica. Io mi sono permesso ma non perché lo dico io, di dire ma siamo nella possibilità di andare a verificare

se questo fondo ha all'interno dei crediti assolutamente inesigibili, delle percentuali che possono essere erose ed eliminate da questo fondo affinché si possa diminuire la possibilità di incidenza negativa per le nostre casse, questo per quanto riguarda il rendiconto. Poi, scusatemi, nuovamente, il problema degli uffici. Qua tutti l'abbiamo detto. La migliore programmazione si ferma di fronte a delle difficoltà che ormai tutti conosciamo, alla problematica degli uffici tecnici, alla problematica dell'Ufficio Finanziario di cui parlava prima il collega Messina, rispetto al fatto che ogni tecnico o comunque dipendente che ci viene a trovare in Commissione, ci dice che hanno difficoltà operative, difficoltà lavorative. Ci sono uffici ad Alcamo e oggi col rendiconto va detto che sono in totale e palese difficoltà. Penso allo Sviluppo economico, penso all'Urbanistica, penso a temi, argomenti e questioni che ancora oggi, sono assolutamente in alto mare. Il nostro è un voto negativo che però è un voto che deve essere inteso come sprone, come un qualcosa che deve servire a fare di più e meglio. Noi abbiamo sempre collaborato col massimo dell'impegno e sempre lo faremo, ma non possiamo essere considerati come coloro che non devono vedere le cose. Noi vogliamo guardare le cose e dare spunti, stimoli, come diceva prima il Sindaco, il Vice Sindaco, vogliamo portare avanti un confronto politico anche rude anche crudo ma nell'interesse esclusivo della città.

Cons.re Cracchiolo: Grazie Presidente, buonasera colleghi Consiglieri, Sindaco, Assessori. Io ancora non avevo parlato, attendevo gli interventi dei miei colleghi consiglieri, della Giunta, di tutta l'Amministrazione. Bene è come se stasera stessimo celebrando un processo al passato, un processo al dottore Luppino, al dirigente di turno, ebbene signori vi do una notizia. Esiste qualcosa che si chiama a responsabilità politica, per cui se gli uffici non funzionano, se l'Amministrazione non è in grado di raggiungere gli obiettivi che si è prefissata, la responsabilità politica è tutta vostra, è tutta di chi governa la città. I cittadini alcamesi hanno scelto, peraltro con un'ampia maggioranza, voi al governo di questa città, hanno scelto noi consiglieri comunali a rappresentarla quindi, vi chiedo veramente con il cuore in mano di smetterla con questo ritorno al passato, pensiamo al futuro, pensiamo alla programmazione, pensiamo a quello che possiamo fare. Da questo punto di vista, corre l'obbligo di porre l'accento, come peraltro hanno fatto i miei colleghi Consiglieri, lo stesso Sindaco, lo stesso vicesindaco, su due punti: il fondo crediti di dubbia esigibilità, che ha raggiunto e cifre veramente altissime 22.000.000 di euro, poco più, poco meno, che è destinato a salire perché entro il 2019, la copertura dovrà essere totale del 100%, se non sbaglio, e mentre i Consiglieri di maggioranza si chiedono cosa è stato fatto nel passato per evitare che queste somme fossero così alte, io mi chiedo cosa sta facendo questa Amministrazione affinché queste somme si possano ridurre? Ebbene la risposta viene dai verbali della seconda e della terza Commissione e mi viene dalle lamentele, lasciatemi passare il termine, dal responsabile dell'ufficio tributi, il dottore Randazzo che dice che l'ufficio non è stato potenziato, è stato addirittura depotenziato e gli argomenti che stiamo portando stasera in Consiglio comunale, sono gli stessi argomenti che abbiamo portato in sede di Documento Unico di Programmazione, in sede di Bilancio di Previsione, gli argomenti tornano, le lamentele ritornano, i problemi ritornano e sembra che a questi

problemi non ci sia mai soluzione. La stessa cosa vale per i servizi tecnici e manutentivi. Per riportare le parole dell'Assessore Ferro, e ritornare su un altro tema importante che è quello dello fondo pluriennale vincolato, il problema del passato e anche di questo Consiglio comunale, la minoranza ha spesso votato il Piano triennale delle opere pubbliche, lo stesso Documento unico di programmazione e l'ha votato all'unanimità perché questo Consiglio comunale e questa città aveva bisogno di una scossa, aveva bisogno di essere spronata e ritornare a fare ciò che spesso si è fatto bene anche nel passato. Dobbiamo prendere ciò che di buono c'era nel passato. Il fondo pluriennale vincolato, che come ha detto bene il Sindaco, è la cartina tornasole di ciò che l'Amministrazione programma e di ciò che l'Amministrazione realizza, tocca limiti record e se tocca livelli record vuol dire che qualcosa non funziona, ha detto lei bene, in Commissione, soltanto il 50% delle opere del 2016 è stato correttamente appaltato, parole sue che risultano dal verbale di Commissione, sarà compito mio farglielo leggere, Assessore, è lo 0%, e allora vada a contestare il verbale, io leggo i verbali di Commissione, non sono un componente della terza e neanche dalla seconda Commissione e quindi l'unica strada che mi rimane, è quella di leggere i verbali e dal verbale risulta questo. Addirittura lo 0% nel 2017 sono state sono state appaltate. Questo che cosa vuol dire, che quello che era un vecchio pallino, delle vecchie Amministrazioni, delle Amministrazioni passate, contro cui si punta continuamente il dito a ragione o a torto, lo hanno detto i cittadini alcamesi continua. Non c'è stato un'inversione del trend. Il problema serio e concreto e mi collego al ragionamento della Consigliera Allegro, è proprio questo che oggi noi siamo qui tenuti a valutare se una gestione, che soltanto in parte è del Movimento 5 Stelle, soltanto per sei mesi è del Movimento 5 Stelle ma siamo chiamati a valutare anche un'inversione del trend che a tutt'oggi non c'è stata. Quella cartina tornasole del fondo pluriennale vincolato, continua a dirci questo. Se è vero che rispetto al passato, le possibilità e le Amministrazioni attuali, tutte le Amministrazioni siciliane e italiane sono inferiori e mi permetta di dire signor Sindaco che anche i limiti, rispetto al passato sono inferiori perché il vecchio patto di stabilità che grazie a quella famosa delibera IMU, TASI, oggi ci permette di appaltare tutte quelle opere che questo Consiglio comunale ha deciso di appaltare perché se avessero sfiorato il patto di stabilità oggi non saremmo a parlare di certo di questo, poi magari non era necessario arrivare a quella prego Assessore mi dica....questo è il messaggio che io vorrei trasmettere, che il tempo va avanti, il passato poi finisce, quindi Assessore, il mio e del mio partito, la mia valutazione con riferimento a questo rendiconto, non può essere che negativo, soprattutto per le motivazioni che ho spiegato, la mancata inversione del trend, grazie.

Cons.re Pitò: Cerco di approfittare di questa occasione, almeno per tirare fuori dei dati e dei ragionamenti che ci servono per il futuro perché quello che mi interessa è ragionare un po', in proiezione futura, anche di essere propositivo quindi per poter essere propositivo, ho bisogno anche di capire una serie di cose. Sottoscrivo il ragionamento che faceva poco fa il Consigliere Cracchiolo, a proposito della responsabilità politica che va distinta dalla responsabilità gestionale e aggiungo anche un elemento che è importante. Tutte le Amministrazioni che ci sono state hanno sempre avuto un qualche problema, anche politico,

di Consiglio, essendo formate comunque da coalizione che dovevano stare insieme e che avevano in qualche momento difficoltà di coabitazione, questa cosa qui non c'è, quindi praticamente da più di un anno i correttivi, le azioni o il funzionamento degli uffici, viene fatto in pratica da un'Amministrazione, comunque, monocolore e con un Consiglio comunale composto da una maggioranza assoluta, quindi quando c'è da correggere qualcosa è chiaro che, non è come in passato dove c'erano delle serie difficoltà per fare delle azioni. Ora piano piano, io cercherò di fare dei ragionamenti e man mano mi sono anche appuntato qualche domanda ad evitare che poi me le dimentico, mi sono fatto il cerchietto sulla domanda così fino a quando nel cerchietto non c'è la x sopra, non ce ne andiamo di qua, perché mi sono reso conto in parecchi interventi che ho fatto in passato, che venivano fatte le domande e finiva come nella fase delle comunicazioni, siccome lì non è obbligatorio rispondere, pazienza, non c'è nulla da fare. Qui neanche è obbligatorio rispondere perché non è che è un interrogatorio, però io posso anche ripetere la domanda oppure me la faccio all'infinito anche da me. A proposito della cassa di 11.500.000, che francamente è un obbrobrio perché sentir dire che la cassa del Comune è così florida in situazione economica, mi preoccupa terribilmente perché a me preoccupa molto di più la cassa dei cittadini alcamesi e soprattutto della parte più bisognevole, più complicata, della nostra cittadinanza che cresce a dismisura e francamente vedere questa cosa, è un assurdo, cioè il fatto di avere una cassa così importante e invece avere una situazione economica così terribile. Mi chiedo e questa è una prima domanda: ma come è possibile che alla fine del 2015 la cassa era 10.500.000 e alla fine del 2016 la cassa era 11.500.000. E' aumentata di un milione, non è che per caso siamo stati troppo prudenti cioè non è che per caso, non abbiamo fatto cose che potevamo fare, non è che per caso nel Piano Triennale ci potevamo mettere un milione in più e poi anche nella capacità di spesa, se noi durante l'anno, una volta dobbiamo fare il servizio autobus e poi non lo facciamo, una volta dobbiamo fare il servizio per il rifugio sanitario per i cani e non lo facciamo perché lo abbiamo appaltato, gara deserta. Non è che dobbiamo fare il centro per gli extracomunitari, proviamo a fare l'appalto e poi non lo facciamo. Le gare che abbiamo mandato deserte sono tantissime e alla fine questa cassa aumenta, tu programmi, programmi, ma alla fine questa cassa aumenta. Comunque la domanda precisa è, la spiegazione, il tentare di capire, com'è che la cassa è aumentata di un milione in un anno cioè questa cosa mi interessa per il futuro e per capire. Voglio introdurre un elemento che non lo so alla fine non la voglio manco classificare perché è finito il tempo in cui si classificava la politica di destra, di sinistra, di centro eccetera però una cosa di sinistra la voglio dire. Il fatto che il Comune deve avere dei soldi dai cittadini e deve dare i servizi ai cittadini, ce lo siamo detto un milione di volte, ma tutti quanti insieme: Giunta, Sindaco, Consiglio, un elemento lo vogliamo toccare? Che è quello che succede nel momento in cui un Comune che ha 46.000 cittadini e però ha 699 dipendenti, ha un bilancio di diverse decine di milioni e incide così fortissimamente sull'economia alcamese, cioè non c'è un'industria, un datore di lavoro che neanche lontanamente è paragonabile al Comune. In Comuni tipo Vicenza, tipo altre cose, delle dimensioni di Alcamo, allora potrebbe succedere che ci sono le industrie che hanno capacità di spesa perché danno un sacco di

stipendi perché incidono sul territorio, qui no! Qui non è così. La cosa più vicina al Comune che cos'è? La Don Rizzo, che avrà un centinaio di dipendenti e poi via via, la cosa più importante che può essere? Cinquanta, settanta, ottanta dipendenti quando è importante. Cosa voglio dire, un piccolo spostamento, un piccolo movimento nel Comune produce un grandissimo effetto nell'economia, nella parte importante della società e soprattutto sul fronte occupazionale. Qui ho fatto dei conti, ragionevolmente, stiamo parlando di quel FPV, cifre così che volano, 8.500.000 era scritto qui, adesso ce lo dobbiamo dire che è diventato a 9.600.000, giusto è? Perché ci abbiamo messo un altro 1.300.000 l'altra volta, quindi ad oggi sono 9.600.000 che sono dei soldi, sembrano così delle cifre eccetera, equivalente a circa 300/400 dipendenti del settore edile che lavorano per un anno, io i conti li ho fatti, ma pensate a 400 cristiani che non emigrano, che riescono a sopravvivere, che riescono a vivere dignitosamente che riescono ad andarsi a mangiare una pizza. Cosa succede se si vanno a mangiare una pizza, lavora pure il ristorante e riescono a comprarsi un vestito e lavoro pure il commerciante. Ma questo tema lo vogliamo affrontare? E' possibile avere 9.600.000 dentro il Comune che non vanno in giro, non è possibile, la cosa non funziona. Dobbiamo fare di tutto, abbiamo una cassa di 11.500.000, un FPV di 9 milioni e rotti, cioè abbiamo 20.000.000 messi dentro il Comune e non riusciamo a farli uscire dentro l'economia alcamese. Facciamo un mezzo contro 9.600.000 diviso 46.000 cittadini, 18.000 sono i nuclei familiari, viene quasi 1.000 euro a famiglia ma non si fa così il conto, perché di quei soldi sono anche di ditte esterne che non sono alcamesi ma ci sono un sacco di persone che sono stipendiati da enti pubblici eccetera. Facendo un ragionamento di larga massima, qui stiamo parlando di un impatto incredibile sull'economia alcamese e la responsabilità gravissima di avere soldi dentro il Comune e con l'economia ferma. Questo tema probabilmente non l'abbiamo abbastanza chiaro ma è fondamentale. Sulla spesa, io leggo nel comunicato stampa e anche in Commissione, il fatto che l'Assessore dice che noi abbiamo speso.... "non è più accettabile che solo l'1% delle somme programmate si trasforma in spesa reale", se l'Assessore dice che 1% abbiamo speso della capacità di spesa a quello che risulta a me, noi abbiamo speso circa il 50% del Piano Triennale dell'anno scorso e 0 di quest'anno, quindi se magari capiamo questo passaggio perché è fondamentale avere cifre sui numeri. L'1% perché? Non credo che sia l'1% perché alcune opere le abbiamo fatte, dovrebbe essere intorno al 50% al primo anno e al secondo anno 0%, stimo 20% , 25% almeno, cifre di questo tipo. In ogni caso su questa cosa mi riservo, la sto già scrivendo, una mozione per monitorare la spesa, chi sta in Commissione con me già sa di cosa stiamo parlando, che è un foglio excel che abbiamo fatto in Commissione, che abbiamo sottoposto agli uffici e hanno iniziato a compilare e dal foglio excel, si legge, si vede esattamente gli interventi a che punto sono ed è l'unico strumento che ci consenta a noi di capire cosa succede perché da lì leggi se la gara è stata fatta e a che punto è. Credo questo possa diventare uno strumento utile per poterlo fare. Altra domanda, sento parlare, io conoscevo il rendiconto vecchia maniera quindi sapevo che cos'era il rendiconto. Adesso ho imparato che cos'è il rendiconto e qui invece non si parla più del rendiconto ma si parla di Conto finanziario e Conto patrimoniale, un minimo, una lezioncina su che cos'è la parte patrimoniale, ci

vorrebbe. Nel senso, io apprendo, vorrei capire che cosa è, lo sto dicendo senza ironia, voglio sapere che cos'è, magari il Segretario che in questo è bravissimo, glielo debbo riconoscere, ci fa questa suddivisione è così magari siamo anche propositivi e fra l'altro anche la spiegazione su qual è il motivo per cui questa cosa non arriva e che difficoltà ci sono, perché ho visto che c'è anche una discussione qua nel verbale della Commissione che si parla, e questa è un'altra domanda che volevo fare, quando si dice che la ditta fornitrice dal nuovo software aveva richiesto 10.000 euro, allora qual è la norma la ditta che ha fatto il nuovo software perché stiamo facendo il nuovo software, questa parte qua mi interessa cioè capire cosa stiamo facendo e perché nasce questo un problema e la ditta cos'è che vuole. Poi, ai fini sempre di essere propositivi perché io credo già di lavorare sul nuovo DUP che dicono, almeno Segretario in questo vorrei conferma della frase che sto dicendo, il DUP doveva essere pronto a luglio 2017 giusto è? Quindi siamo in ritardo. Io sto lavorando a scrivere delle righe del DUP, a cui penso di fare, quindi credo che siamo in ritardo già con questa programmazione. Probabilmente è troppo presto, perché se parliamo di DUP testuale, sono d'accordo se nel DUP ci mettiamo pure un Piano Triennale forse non è non è il caso, perché è vero troppo presto, però comunque vediamo. Poi a proposito di cifre, ecco il ragionamento che stavo facendo sul DUP e sul Piano Triennale, io me la sono portata questa cosa e assolutamente va evitata per il futuro, cioè non deve succedere più, non deve succedere questo, che io in Commissione ho un foglietto sui mutui da devolvere ed è questo foglietto, che non è un foglietto dato al bar, è un foglietto informale ma un vero un foglietto di Commissione quindi se un ufficio mi dice che i mutui del Comune di Alcamo al 31 dicembre 2016 sono 1.200.000 e rotti, non è possibile che nel rendiconto, la stessa tabella mi porta 2.200.000, attenzione, 1.000.000 di euro è la differenza. Scusate ma se io sapevo che c'era 1.000.000 di euro in più avrei dato altri 40 lavori, è possibile questa cosa? Scusate le cifre le avete voi da qualche parte non è che ce l'ho! E controllatele queste cifre prima di darle al Consiglio. Se io questa tabella l'avevo adesso, è chiaro che in quel Piano Triennale mi sarei comportato diversamente o no? Sarei stato meno prudente, essere troppo prudenti è sbagliato, attenzione, ci vuole l'equilibrio e qui l'equilibrio non c'è. A proposito di equilibri, io sono non sono esperto di queste cose, ma non c'è pure una delibera che va fatta di equilibri di bilancio o sbaglio? Se magari mi spiegate dov'è, a che punto è, perché non hanno fatto è utile. Ora, la percentuale di evasione, una volta per tutte lo posso sapere quant'è la percentuale di evasione dell'IMU della TARI e dell'acqua? Voglio sapere una risposta a verbale, a microfono acceso e davanti ai cittadini. Voglio sapere quanto è la TARI che rispetto ad accertata viene pagata, quant'è l'acqua che viene pagata, quanto è la immondizia, voglio sapere questa cosa perché è una cifra che per me è fondamentale, di equità fiscale perché è quella che consente di abbassare le aliquote perché se poi tutti pagano è chiaro che paghiamo di meno, ma una cifra la possiamo avere? Io ho avuto dei ragionamenti volanti in Commissione, così ogni tanto chiedo, però una cifra ufficiale ce l'avete, 5% più, 5% meno però la risposta la vorrei. Nel rendiconto, magari per la prossima volta, nella relazione ci sono a pagina 29 un elenco di utilizzo fondo di riserva, c'è la delibera, magari per la prossima volta, piuttosto che scrivere soltanto la delibera, un rigo di

motivazione cioè magari semplicemente per dire, è stato fatto un prelievo dal fondo di riserva magari ci mettiamo anche che cos'è. Invece una cosa che volevo capire, può darsi che non l'ho capita io. La spesa corrente dal 2015 al 2016 è aumentata da 33,3 a 35,1 o leggo male io perché non ho idea. Andiamo a pagina 20, se noi abbiamo il 2015 con 33,3 spesa corrente, diventa nel 2016, 35,1 è così o c'è qualche correttivo qualcosa che non ho capito.

Segretario Generale: Il 2015 fu il primo anno di applicazione del principio dell'armonizzazione contabile e molto probabilmente non ve ne siete accorti perché comunque in quell'anno ci furono rinvii eccetera., Fu un anno sperimentale in cui voi avevate due scatole, due bilanci. Io guardavo il bilancio, lo sfogliavo vecchia maniera ma i principi della gestione erano nuovi no? In quell'anno nasce per la prima volta il fondo pluriennale vincolato, che dal bilancio non vedevo perché lo dovevo annotare in maniera extracontabile, che il primo anno ci fu questo metodo misto. Era il Decreto legislativo 126 del 2014 che lo impose e quindi che cosa è successo, Consigliere Pitò, che molte spese che prima io consideravo impegnate, nell'anno 2014 consideravo impegnate, in virtù di un principio contabile che diceva, se matura in questo esercizio anche se non è esigibile comunque la impegno. Nel 2015 in virtù del nuovo principio contabile, ci sono state spese per esempio quelle di personale che per pagare il salario accessorio, tu non puoi impegnare nell'esercizio in cui maturano ma le devi pagare nell'esercizio in cui diventano esigibili. Cosa vuol dire, tutta la produttività eccetera la devi portare attraverso il fondo pluriennale vincolato nell'anno successivo, ecco spiegato il mistero. nel 2015 spese che nel 2014 erano consolidate perché considerate impegnate, nel 2015 diventano fondo pluriennale vincolato di spesa me le riporto nel 2016, incompetenza, e mi diventano spesa di competenza. Siccome questo fondo pluriennale vincolato, di quella parte là, perché non tutto, perché una parte ovviamente gioca su altri fenomeni ma quello che era spesa consolidata che prima impegnavo e che invece, col nuovo principio contabile, devo riportare esercizio successivo mi ha dato questa sfasatura. Ed è una sfasatura di cui la Corte dei conti si è assolutamente occupata perché c'erano alcuni dati di raccordo che non funzionavano. Sembrava come se c'era un anno, che la spesa corrente in tutti i Comuni fosse crollata, ma non era vero niente perché il fondo pluriennale vincolato che veniva sterilizzato, se lo sommo, me lo allinea all'anno 2014 e non è vero che è aumentato nell'anno 2016, ma questo è solo un fatto tecnico diciamo, nei social è difficile spiegarlo, mi rendo conto.

Cons.re Pitò: Io nei social intervengo parecchio però evito di parlare di bilancio perché non sono esperto, di altre cose intervengo perché magari qualcosa la capisco. Invece sarebbe utile, visto la risposta che ha dato adesso, immagino che l'avete fatto anche per curiosità vostra, fare questa tabella secondo i vecchi criteri perché quella avrebbe dato una fotografia per capire se la spesa è aumentata o diminuita, cioè se per esempio, avete detto, adesso facciamo il conto per come l'avremmo fatto l'anno scorso. L'avete fatto questo?

Segretario Generale: Basta aggiungere 900 di salario accessorio sostanzialmente, già lei si può fare conti, più 250 o qualche cosa del genere, però c'è! Ce l'abbiamo il dato, se non ricordo male è circa 1 e 350 da aggiungere, i dati sono allineati. Non c'è una differenza

sostanziale, c'è un piccolo calo, un piccolissimo, non rilevante, ma non c'è un aumento sostanziale di spesa.

Cons.re Pitò: E questo è quello che si fa con le tabelle di raccordo quando cambia un indice eccetera, ok mi va bene questa risposta e questa l'ho segnata. Prendo atto con gioia di alcune frasi che trovo scritte qua, quando l'Assessore dice, nel comunicato stampa, che purtroppo il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento, si inizia finalmente a parlare in questo Consiglio di indebitamento e si inizia a parlare di indebitamento che serve per risolvere i problemi, penso all'acqua o altre cose simili e quindi ricordo al Consiglio, che l'ultimo DUP che abbiamo votato, riportava una frase precisa, in cui la Giunta diceva che il Comune di Alcamo non si deve più indebitare e grazie all'emendamento che ho proposto ed è stato votato, è venuta fuori invece una frase del tipo che il Comune si deve indebitare e tanto. E' vero che qui abbiamo la tabella, per andare a vedere di quanto si può indebitare. Abbiamo finalmente capito come tutte le famiglie, come qualsiasi famiglia, come qualsiasi impresa, anche le più importanti, le più solide, le più forti, che crescono soltanto e ottengo risultati se si indebitano. Il debito in sé, non è né positivo né negativo, serve per vedere di che cosa ti sta indebitando, la qualità del debito, quindi prendo atto di questo, anche con un certo piacere in questo senso. C'è ancora qualche cosa, che c'era nella relazione e che mi sembra utile sottolineare, sulla quale vorrei risposte. Le perplessità sollevate la dottoressa Verme a proposito del partenariato pubblico- privato, per l'illuminazione. Volevo capire come si sta muovendo la Giunta in questo campo cioè c'è un ragionamento sul partenariato che va fatto e bisogna capire il meccanismo. La dottoressa dice, almeno c'è un momento in cui si dice: abbiamo una bolletta energetica di 800.000 euro a fronte di illuminazione, dice, dobbiamo fare questo strumento, dice la dottoressa Verme c'è un problema di competenza, di esperienza o di professionalità nell'affrontare questo tema. Come ci stiamo muovendo, cosa sta succedendo, riusciamo a risolvere il problema o abbiamo per esempio bisogno, per esempio, di una consulenza specifica, di qualcuno che faccia questo e quindi lo mettiamo nel DUP e quindi prendiamo un super esperto che ci aiuti in questo campo. E questo spero che venga affrontato perché il tema è inderogabile, qui abbiamo, a proposito del turn-over, abbiamo persone fondamentali del Comune, il geometra Culmone o le persone che lavorano lì, che stanno andando in pensione e lasciano il Comune completamente scoperto. Era un fiore all'occhiello la gestione della pubblica illuminazione alcamese, come Comune, c'è da valutare se conviene o non conviene, ma al punto in cui siamo, non abbiamo più scelta, dobbiamo per forza fare quello. Prima si potevano fare delle scelte, si poteva ancora fare qualcosa ma adesso dobbiamo intervenire. Si è accennato poco fa, qualche cosa... qui ho lasciato il bollino da mettere la crocetta sopra sulla risposta, a proposito di soldi, il Piano pubblicità delle insegne, la mozione bocciata per il 2016, vi ricordate che io, addirittura, ero così sognatore e così idealista che quando io ho proposto la mozione per fare il Piano delle insegne nel 2016 ed è stata bocciata, pazienza! Però nel 2017 c'è la facciamo o no? Scusate siamo a settembre, la cosa diventa drammatica. Riuscite a fare questo Piano o no? E' importante questa risposta qui ci sono un sacco di soldi che volano, a parte che ritorniamo al concetto di prima; facciamo servizi, facciamo entrare soldi, ma facciamo pure economia

perché ci sono imprese che lavorano in questo che attualmente non lavorano, quindi diamo possibilità di lavoro anche ad altri. Il Piano parcheggi. Questa storia non la voglio spiegata perché è inspiegabile, il perché non abbiamo fatto il gratta e sosta, questo non lo non lo chiedo perché non credo che esista una risposta ragionevole, sul fatto che uno ha bisogno di soldi, però il grattino lì non lo facciamo, non ho capito perché, non lo voglio spiegato perché non c'è nessuna risposta ragionevole invece c'è un motivo per cui non l'abbiamo fatto, con avevamo bisogno di soldi? Non so! Invece la risposta più interessante e più importante è quella sul Piano parcheggi, nel senso quello a pagamento. Ho letto che qui dovrebbe funzionare in autunno e per funzionare autunno, significa che la gara già è pronta. Una gara di questo tipo è di quelle famose gare che durano un secolo, cioè io, ultimamente ho visto gare che finiscono in più. Spero che questa cosa venga fatta velocemente. A proposito del randagismo, c'è nel Piano Triennale dell'anno scorso e anche nel Piano Triennale di quest'anno, riportato, il canile, non il rifugio sanitario, con finanza di progetto. Cosa sta facendo la Giunta per partire con questo canile? In che modo intende smuovere, cioè va fatto un bando, un avviso o una cosa del genere affinché i privati, una ditta nazionale, faccia questa proposta di finanza di progetto. Su questa parte qua, ce lo ritroviamo nel Piano Triennale, mi aspetterei una qualche azione da parte dell'Amministrazione affinché questa cosa venga poi fatta. Sui 5.700.000 di oneri concessori, pagati che si trovano nella cassa del Comune, ce lo diciamo tra di noi, ma non lo possiamo raccontare agli ex abusivi di Sant'Anna, di Santa Lucia e company, come fai a dire a una persona che si è svenata, ha fatto un mutuo in banca, ha tolto i soldi, pure, per il pane dei i suoi figli, per pagare la Bucalossi e alla fine adesso la strada non ce l'ha fatta e noi abbiamo 5.700.000 in cassa dei loro soldi e non glielo possiamo minimamente giustificare, il fatto che non abbiamo fatto quei lavori, questa cosa qua è una considerazione mia, pazienza! Sul discorso di Cannizzaro, finanziato con gli oneri della sanatoria, hanno ragione tutti e due, ha ragione Vito Lombardo ma ha ragione pure Dara quando dice che si sono dovute aumentare le tasse, perché se no non si spiega com'è che non prendiamo i 5.700.000 che sono in cassa e facciamo 5.700.000 di lavori, voi mi dite subito che non è possibile, per altri motivi, quindi i soldi, per davvero, di Cannizzaro, vengono da lì però era necessario poi far quadrare i conti del Patto di stabilità. Hanno ragione contemporaneamente, Vito Lombardo quando dice che i soldi vengano dalla Bucalossi e ha ragione pure Dara perché se no, i conti non quadravano. Questa non è una domanda quindi non c'è bisogno di rispondere. Nel prossimo DUP, invece io mi aspetto, che ci siano gli strumenti per migliorare la spesa, la capacità, la velocità della spesa. C'è bisogno in quel settore lì, dove parliamo di opere pubbliche, c'è bisogno di personale, direttamente, e qui si deve fare la ricognizione di tutto il Comune dov'è il personale e anche di nuovo personale. C'è bisogno di programmi che mancano totalmente, in quel settore mancano i programmi per tutto e c'è bisogno di qualcosa che non si è mai fatto seriamente, la formazione del personale. Io mi aspetto dei corsi specifici, su direzione lavori, su contabilità dei lavori, su programmazione dei lavori, su utilizzo di CAD, lì praticamente, abbiamo un settore tecnico, gli utilizzatori di CAD sono, a quanto pare, solo due, su un settore del genere. Per fare un

progetto pure di una casetta ci vuole gente che sta a fare CAD. E' mai possibile, in un Comune che gestisce milioni e milioni di opere, nessuno sa disegnare. E cosa si fa? Si fa un corso di CAD e si fa un corso di ACR, di programmi di contabilità, mi aspetto questo. Recupero dell'evasione. Io vorrei in qualche modo, l'ho detto diverse volte, ma non so in che modo può funzionare o meglio, io le idee ce li ho, vediamo adesso se questa cosa viene fatta. E' assolutamente necessario georeferenziare la banca dati che abbiamo. Il Comune non è in grado, di vedere foglio, particella e sub dov'è, fisicamente, e sul territorio, se vediamo dal satellite un'immagine, com'è che questo sta pagando no. Quello che sta facendo il catasto in questo momento. In questo momento, il catasto manda delle lettere a delle persone e dice: tu c'hai un fabbricato rurale, foglio, particella, ecc, è un fabbricato rurale dovevi passarlo all'urbano, ti sto fregando 1.000 euro di multa. Questa cosa va fatta assolutamente, non dobbiamo essere in grado visivamente, a computer, di vedere la casa, se si sta pagando no. Questa cosa dovete inserirla nel DUP, trovare lo strumento, è prioritario. Se si spendono per fare una cosa del genere 20, 30, 40 mila euro perché è una società, una consulenza, da lì vengono i milioni di euro. Chiudo sul discorso del settore urbanistica. Ogni volta parliamo di oneri da sanatoria, parliamo di oneri concessori, ma se i progetti sono bloccati perché ci sono persone che non riescono a fare tutte le ore che debbono fare, quindi, integrazione salariale, personale in più in quel settore lì. anche lì programmi! Il discorso del programma. Ho visto, sono stato poco fa al settore, parlando minutamente con le persone che fanno l'istruttoria, l'utilità del programma di gestione della pratica edilizia. Fondamentale! C'è chi sta lì al computer, se riesce ad avere, come ha fatto il Comune di Favignana, come stanno facendo tanti altri Comuni, la pratica edilizia interamente al computer, non solo ma, nel momento in cui il tecnico presenta la pratica, se ce l'ha in un sistema talmente rigido che la pratica non entra, se non è completa e se non sono tutte le crocette messa al posto giusto, l'istruttoria se la fa il tecnico stesso, chi lo guarda a schermo fa subito. Questa cosa qua, mi aspetto che venga fatta subito perché poi quando parliamo di Piano Triennale e i soldi vengono da lì, stiamo trascurando, proprio, la miniera da cui prendiamo i soldi, grazie.

Cons.re Cracchiolo: A completamento del mio intervento e mi permetto di dire anche dell'intervento del Consigliere Pitò. All'assessore Scurto chiedo, cosa si sta facendo sul fronte della spending review, quindi per ridurre quella spesa corrente, cattiva, anche per evitarci ed evitare i cittadini, sorprese del tipo: riduzione buoni libro, di cui noi, Consiglio comunale, non ne eravamo a conoscenza e cosa si sta facendo sul fronte invece del potenziamento degli uffici, nei servizi tecnici e manutentivi, l'ingegner Renda in seconda e in terza Commissione ha affermato che soltanto due componenti dell'ufficio sono in grado di utilizzare Autocad, per questo dico a completamento dell'intervento dell'ingegnere Pitò e poi volevo chiedere a pagina 27 della relazione dell'organo di revisione, se, è vero non è vero che la spesa per il personale dipendente, quindi per i redditi da lavoro dipendente, e cresce o non cresce dal 2015 al 2016. Mi chiedo se il personale è andato in pensione, quindi è diminuito, come possa la spesa per il personale dipendente crescere?

Segretario Generale: è un fatto contabile non monetario....

Cons.re Cracchiolo: Sul fronte dell'assunzione di nuovo personale, chiedo se lo stesso può essere dedicato, lasciatemi passare il termine, a completare e ad incrementare quegli uffici, di cui dicevo prima, servizi tecnici manutentivi, ufficio tributi o se si può fare ricorso, invece, alla progettazione esterna, mediante affidamento a progettisti esterni, quindi al di fuori del Comune di Alcamo, grazie.

Presidente: Mi permetto di sottolineare due domande che sono emerse nell'ambito del dibattito e in particolare sui tempi del rendiconto economico patrimoniale, quindi di dare delle scadenze per questo Consiglio comunale e poi di chiarire una volta per tutte se i lavori di efficientamento sono stati finanziati da entrate della sanatoria oppure dall'aumento della tassazione dell'IMU.

Sindaco: Grazie Presidente, cerco di limitarmi ad alcune risposte se ci riuscirò, ad alcuni argomenti precisi. In particolar modo, su quella posta dal Consigliere Cracchiolo, in realtà emergeva questo tema già da altri interventi e mi riferisco al discorso della difficoltà di tradurre in fatti concreti, le cose programmate, che poi ripeto sono cose programmate, pochi mesi fa, non parliamo di una programmazione che va avanti da dieci anni e quindi sulla carenza strutturale di personale che poi va a incidere anche su discorsi di bilancio contabile, perché come accennavo prima la spesa corrente si è mantenuta molto alta e poi il vicesindaco parlava proprio del cosiddetto mancato turn-over che ora i cittadini che sono qui o che ci ascoltano da casa, probabilmente, non hanno facilità, ad individuare subito cosa vuol dire il mancato turn-over. Io credo che questo concetto vada un attimo spiegato, perché è probabilmente, la sfida più importante in assoluto che dobbiamo vincere, perché altrimenti viene sempre troppo facile, additare responsabilità politica o gestionale perché, per carità, gli uffici possono e debbono essere criticati ma dobbiamo pur sempre ad andare ad analizzare qual è la fonte e la matrice dei problemi. Guardate, io faccio un esempio molto semplice e prendo uno degli uffici più importanti, se così si può dire, quantomeno in termini di gettito di risorse che ci dà per investire, che è l'attuale Direzione 1. Signori miei ai cittadini di questa città dobbiamo dire che solo il 7% del personale dipendente che c'ha la Direzione 1, che oggi ha anche lo Sviluppo economico. Ricordo al Consigliere Ruisi che non esisteva prima il SUAP, quindi oggi abbiamo dovuto unire, creare per la prima volta il SUAP, un ufficio unico per le attività produttive, sotto, all'interno della Direzione 1 dove c'è l'Urbanistica. Solo il 7% è composto da personale dipendente a tempo indeterminato, mi riferisco ai tecnici. Ma io dico, per vedere le macerie in questa città, che dobbiamo vedere i muri crollati? O ci rendiamo conto che negli ultimi cinque anni, e non vado indietro, perché i dati sono penosi, sono andati in pensione, in quiescenza 69 persone che non sono state mai rimpiazzate. Ma i cittadini che ci guardano qui o da casa cosa vogliamo continuare a dire, che siamo qui da dieci anni e che la programmazione non va avanti o qualcuno che vuole fare opposizione seria, collaborativa, così come spesso dice in maniera ridondante, si prende la responsabilità, di dire che in questo ente non si può fare politica se non si fa una seria politica di assunzione, di personale qualificato mediante concorsi! La vogliamo dire in maniera chiara o vogliamo parlare questa sera di tutto lo scibile umano anche se il punto all'ordine del giorno è quello del rendiconto? i cittadini devono sapere che i bilanci, nel

corso degli ultimi anni, sono stati garantiti tramite la mancata assunzione del personale, che serviva a pulire le ville, serviva a fare il rendiconto, perché il dottor Luppino anche lui ha, in Ragioneria, una carenza di personale strutturale. Ognuno di voi l'ha detto, alla Direzione 4 manca personale dipendente che non sa utilizzare il programma Autocad. In un Comune di 50.000 abitanti, abbiamo solo due persone che sanno progettare con Autocad. Questa cosa è una cosa che vogliamo dire? O facciamo finta che questa cosa, non lo so, l'abbiamo scoperto stasera o magari non le scopriamo mai e faremo cinque anni a parlare di posizioni politiche, perché io questa sera, tranne qualche intervento che ho apprezzato molto seriamente, perché finalmente si sono portati dai temi. Guardate che fare opposizione sui temi è una cosa che a noi serve molto. Ma se invece, noi dobbiamo fare degli interventi dove dobbiamo dire che ci si aspettava di più, dopo un anno, senza dire che il Piano Triennale o un progetto va fatto da uno che sa progettare e che quindi magari si scopre che c'è una delibera del fabbisogno, ci sono già delle assunzioni programmate che sono in corso, e le assunzioni mica le facciamo perché per capriccio, le facciamo perché queste 70 persone che sono andate in pensione, certo che qualcosa prima la facevano, e sono tutte personale a tempo indeterminato con delle qualifiche spesso anche dirigenziali. E' chiaro che se va in pensione un dirigente, il Comune ha un risparmio di 100.000 euro e poi può decidere cosa farne. Può decidere di dare contributi, per esempio, alla cultura oppure può decidere di assumere un dirigente che magari farà funzionare bene l'ente. Queste sono delle scelte politiche e queste scelte politiche, chiaramente, la storia poi nel racconterà. Ad oggi, purtroppo, per qualcuno dell'opposizione, mi dispiace deluderlo, ma queste non sono scelte che cadono su questa Amministrazione. Questa Amministrazione si è insediata e ha fatto già un primo Piano del fabbisogno triennale che oggi, vi anticipo, sarà modificato perché l'ultimo Decreto 50, finalmente, si è svegliato legislatore, capendo che gli enti hanno bisogno di assumere perché non è solo un problema nostro e ha triplicato le capacità assunzionali, passiamo dal 25% al 75%. Poco fa, l'Assessore Ferro ricordava la mia determinazione nel portare 1.300.000 euro, in più, per gli investimenti. Vi anticipo che la mia determinazione sarà tripla, nel portare a termine il Piano assunzionale, questo ente deve assumere! Io fra quattro anni devo lasciare un ente con il personale che serve a questo ente o quantomeno deve invertire il trend, quello che ancora qualcuno non vede e che i cittadini, sicuramente, più accorti vedranno. Se questo è il modo di fare opposizione collaborativa e dico, per carità, c'era il Consigliere Dara che diceva che non abbia avuto opposizione, probabilmente, abbiamo avuto veramente tanta opposizione collaborativa e io non me ne sono accorto. Questi sono dati! Così come sono dati quelli che il bilancio preventivo dell'anno scorso perché noi stiamo parlando, questa sera, del rendiconto 2016 che certamente vede insediare l'Amministrazione, il 21 giugno 2016 ma il preventivo, credo, è stato approvato a novembre, ebbene in un solo mese, l'anno scorso, si è riusciti ad avere il creditore certo. Il creditore certo serve per, chiaramente, trasportare poi tutte le cifre che siamo riusciti a investire con l'FPV e non perdere, ma è ovvio che all'ufficio non posso chiedere in quel caso, di appaltare tutte le tutte le gare in un solo mese. E' ovvio che c'è stato un ritardo, che piano piano riusciremo a colmare, certamente, quella sarà responsabilità

politica, responsabilità dirigenziale però io vi chiedo la cortesia quantomeno di analizzare i dati e dare le informazioni corrette alla cittadinanza. Questo la cittadinanza se lo merita a prescindere dal fatto, se abbiamo votato ABC, Movimento 5 Stelle e PD o quant'altro, poi è ovvio che qua dentro si fa politica, ed è ovvio che ci stanno anche degli interventi che siano esclusivamente politici, ma alcuni dati per favore, credo, sia necessario darli alla città, grazie.

V/Sindaco Ass.re Scurto: Volevo chiarire un discorso legato all'indebitamento perché ogni volta sento sempre questo tema. Debbo fare una pillola formativa, nel senso che è importante capire il concetto di spazio per capire anche il potere dell'indebitamento, perché una volta praticamente, si facevano i mutui perché il debito finanziava l'investimento, oggi invece non è più così perché con l'armonizzazione è cambiata proprio l'impalcatura, cosa vuol dire, che se noi ad esempio abbiamo in entrata, non so, Titolo 1, 2, 3 eccetera, 100 e abbiamo tra le spese non sono, 50 più 20, 70 ma abbiamo un fondo per l'indubbia tipicità per 30, noi potremmo avere uno spazio, legato soltanto all'FCV di 30. Questo discorso dello spazio permette di applicare o avanzo, come abbiamo fatto oppure un mutuo. Il problema qual è, che finché io utilizzo l'avanzo per pagare anche debiti fuori bilancio, è come se io mi pregiudicasse l'utilizzo di questo spazio e di conseguenza, potenzialmente, mi potrei anche fare centinaia di mutui ma se poi lo spazio non c'è e non lo posso applicare, di conseguenza è come l'avanzo, ho dei limiti fortissimi stringenti. Ora, il concetto è diverso da quello che accade in una in un'impresa o in una famiglia, perché il concetto che io prendo un mutuo, investo e sviluppo chiaramente, un'attività che porta anche a dei benefici per il futuro, rimane soltanto in teoria per il Comune. Se non si capisce bene al concetto di spazio, non possiamo capire bene, anche poi, un altro aspetto, che è quello dell'impatto dell'indebitamento sulla parte corrente. Il mutuo, purtroppo che serve per finanziare una spesa in conto capitale, non so una scuola, una strada, un ponte qualsiasi cosa, poi viene ripagato con una rata e gli interessi, chiaramente, quando ci sono, nella parte corrente. Nella parte corrente, noi siamo completamente deficitari, anzi abbiamo un disequilibrio abbastanza grosso e ogni anno sarà peggio. Perché sarà sempre peggio? Lo ha detto benissimo il Consigliere Cracchiolo, perché il FCDE, il fondo crediti di dubbia esigibilità, per una formula matematica e per norme che sono abbastanza chiare, crescerà, arriverà al 100%, quindi noi stiamo andando a fronteggiare un incremento di spesa, anche se non c'è un incremento di spesa, l'aumento dell'FCDE, è come se lo fosse perché tu Comune hai i soldi, purtroppo li prendi e li metti in un cassetto e chiudi a chiave. Questo è il concetto. E deve essere chiaro perché altrimenti diciamo sempre tante cose, ma non capiamo la ratio finale qual è. Sulla percentuale di riscossione, non ho dati ufficiali su tutti i tributi, però vi posso dire che, un mese fa, sulla TARI, eravamo circa il 40% di persone che non pagano, quindi parliamo, praticamente, quasi di uno su due, però la TARI era uscita a maggio, quindi, verosimilmente, ancora il dato è un po' precario. Sugli altri tributi possiamo richiedere adesso la stima aggiornata e credo a fine autunno avremo anche quelle sull'IMU, sulla prima rata, TASI e quant'altro. Per quanto riguarda l'assestamento degli equilibri, sì, siamo un po' in ritardo, è vero, ci stiamo lavorando. Facciamo un passo indietro, prima il

bilancio non si faceva quindi l'assestamento non serviva perché tanto non facendolo che deve assestare, è chiaro questo concetto? Ok, e giustamente anche l'ufficio non lo faceva perché se non c'è, chiaramente, una programmazione cosa assesti, a fine anno vedi, a novembre come va, tanto hai un dodicesimo soltanto di anno che ti rimane è stai sereno quando invece fai un bilancio a marzo, ad aprile comunque nei primi mesi dell'anno poi è chiaro che devi mettere in moto, tutta la serie di meccanismi per cui dici: ma cosa è accaduto in questi mesi? Ho qualche entrata in più? Ho qualche spesa in più? Ho qualche entrata in meno? Tutto questo porta una serie di riflessioni che, chiaramente, poi si scontrano con chi effettivamente sta negli uffici e deve fare certe analisi, perché a livello politico le direttive che sono state date agli uffici sono abbastanza chiare. Noi non puntiamo soltanto a ridurre la spesa corrente ma anche ad incrementare le entrate perché la torta, comunque, non è soltanto la torta della spesa c'è anche la torta delle entrate. Questo Comune è molto abituato nello spendere a briglia sciolta, proprio per essere chiari, ma la cura per l'entrata non c'è, è completamente assente, perché se voi alle vostre famiglie avanzate 100 euro, magari non subito, ma quantomeno lo chiedete queste 100 euro a qualcuno che mi deve dare i soldi. Nel Comune, diciamo, questa moda non c'era, e non parlo soltanto dei crediti legati ai tributi, parlo anche dei crediti legati alle proprie Direzioni. Abbiamo cercato anche di cominciare a far sviluppare questo aspetto e sono stati inseriti anche degli obiettivi di PEG, che riguardano questo aspetto e questo tema. Per quanto riguarda quel famoso 1% che diceva il Consigliere Pitò, mi riferivo al fatto che, nella media italiana dei Comuni, se i Comuni in media in Italia spendono 100, Alcamo spende 1. Questo è il problema, poi si può dire pure vabbè'però in Sicilia, grazie alle ultime novità, stiamo cominciando ad investire, ad assumere. Sì è vero! Stiamo cominciando ed è, secondo me, una rivoluzione perché effettivamente se ti guardi attorno, vedi tantissimi Comuni che sono peggio di te. Diceva bene il Consigliere Lombardo, come quando uno va a scuola da piccolo e la mamma ti dice: tu non guardare chi è più scarso, chi arriva giusto giusto al sei, cerca di arrivare a nove, se non riesce ad arrivare a 10, e qua è quella stessa cosa, con i limiti che abbiamo, limiti di personale che il Sindaco ha evidenziato in maniera netta, e qui mi aggancio alla domanda che diceva, forse, Cracchiolo, sull'ufficio tributi, i problemi sono enormi ma perché non posso mandare in quell'ufficio chiunque, perché purtroppo, l'effetto sarebbe pure contrario, nel senso che una persona che chiaramente sia formata è necessario ma mandare lì gente anche laureata ma comunque non formata, arrecherebbe un danno ben maggiore all'ufficio. Vero pure è, che i due provvedimenti, di cui discuteremo dopodomani qua in Consiglio che sono rateizzazioni e liti dipendenti, era un'occasione da non lasciarsi sfuggire, se non facevamo queste due cose, ok che l'ufficio può avere delle difficoltà, però dobbiamo puntare all'optimum cioè non fare entro il 31 questo regolamento sulle liti pendenti, significava privare il Comune e i cittadini alcamesi di uno strumento fondamentale. Oggi se il Comune ha un problema sulla riscossione.., io intanto lo strumento lo devo far partire, lo devo far approvare perché altrimenti non avrò manco il mezzo per combattere la mancata riscossione di questi tributi. Poi giustamente, il dirigente Randazzo può dire che: il personale non è all'altezza, la gente se ne è andata in pensione. Sicuramente

delle carenze organizzative ci sono, c'erano prima, ci sono ora, anche con l'attuale dirigente e probabilmente ci saranno anche in futuro. Sulla riscossione, il tema secondo me, è molto semplice. Dobbiamo e stiamo già facendo una serie di riflessioni negli ultimi mesi, valutare, in maniera anche ponderata, se vale la pena completamente tagliare i ponti, in Italia c'è Equitalia, qua c'è Riscossione Sicilia. Però il problema cosa è? Che se il debitore è residente praticamente in Italia, diciamo così, ora c'è Agenzia Entrate Riscossione che è un ente chiaramente pubblico serio e sicuramente avrà una modalità di azione molto più simile a quella dell'Agenzia delle Entrate, in termini di efficienza ed efficacia. In Sicilia non è così perché siamo sempre un regno a sé stante. Qui purtroppo, se tu sei residente in Sicilia, se la vedrà sempre, attualmente, l'azienda Riscossione Sicilia. Il discorso cos'è? Il Comune sta valutando seriamente e serenamente anche di tagliare, comunque, i ponti ed eventualmente valutare l'ingiunzione diretta, quindi il decreto ingiuntivo fatto dallo stesso Comune. Valutare preventivamente, la fase stragiudiziale, potenziando questo aspetto. Io non mi voglio dilungare perché il tema non è questo però non è che noi siamo dormienti su questi aspetti. Altro aspetto è legato, invece, agli equilibri di bilancio che stiamo facendo. Rispetto alla cassa così alta, semplicemente, come sapete, l'ho detto subito. Per arrivare al risultato di amministrazione, che è enorme, sommi alla cassa, i residui attivi che sarebbero i crediti, sottrai i debiti e ottieni il risultato di amministrazione. Il problema cos'è? Che questo risultato di amministrazione è così elevato perché ci sono tutti i crediti cioè tutti i residui attivi sommati, ma se tu li svaluti dall'FCDE, chiaramente, il risultato di amministrazione crolla ed è questo un po' il succo. La cassa aumenta da ve lo potrà dire adesso Luppino ci sono le caratteristiche specifiche, comunque è una cassa che se da 10 milioni passa a 11 non è che sono grandi divergenze. Il problema qual è, che i soldi che sono stati, diciamo, versati dai cittadini alcamesi, chi ci ha preceduto non ha avuto la stessa cura nell'investirli o meglio la cura che ha avuto nell'incassare non è stata pari a quella che aveva nell'investirli. C'era lo sfioramento del patto di stabilità, negli ultimi due anni è mancata la politica, c'è stato il Commissario, C'è stato prima il Sindaco Bonventre, non voglio aggiungere altri dettagli, però sicuramente il timone di questa nave, io non riesco a individuare uno che l'aveva in mano in maniera ben salda, con tutta sincerità.

Dr.Luppino: Proverò a dare alcune risposte rispetto alle questioni che sono state poste in quest'aula. Innanzitutto per quanto riguarda la cassa. La Cassa non è altro che la fase finale delle fasi finanziari, prima c'è una fase di previsione, accertamento, eccetera. E' evidente che, così come ho detto più volte, in un ente come il nostro, in cui noi abbiamo una spesa corrente che si realizza al 99% e si realizza in termini di cassa al 99% perché a tutti gli impegni corrisponderà al 99% un pagamento, la stessa cosa non si può dire per quanto riguarda le entrate, almeno per quanto riguarda le entrate proprie, quelle del Titolo 1° e del Titolo 3°, per cui se si ipotizza, come dice l'Assessore, già, una minore entrata del 40%, è chiaro che la situazione di cassa per la parte corrente risente ogni anno di una notevole riduzione della cassa per la parte corrente. Nonostante il fatto sia anomalo e mi rendo conto che un'Amministrazione che ha avanzi di amministrazione da potere spendere per avanzi vincolati, vanno spesi, su questo non ci sono dubbi, però se noi sommiamo il fondo

pluriennale vincolato per la parte investimenti più quelli che sono gli avanzi vincolati applicati al bilancio di previsione 2017, credo che la somma faccia già qualcosa che supera i 10 milioni di euro, per cui noi abbiamo una carenza. Se noi non avessimo avuto una serie di somme, che abbiamo negli anni, per effetto del Patto di Stabilità, principalmente, non utilizzati probabilmente noi oggi come Comune di Alcamo, saremmo come molti Comuni siciliani, in anticipazione di tesoreria. E' un rischio che bisogna mettere in conto, nel momento in cui, verranno completate tutte queste attività programmate. Per quanto riguarda i mutui ritengo che bisogna dare un'informazione corretta non soltanto ai Consiglieri comunali ma anche, visto che c'è una un Consiglio pubblico pure a chi ci ascolta. Se noi oggi facciamo una situazione, rispetto ai mutui, noi abbiamo la somma a dati consolidati che risultano dal rendiconto di 2.239.001,15. Ma a una certa data, noi avevamo ancora tutta una serie di informazioni frammentarie perché soltanto il riaccertamento dei residui è stato possibile, soltanto nel mese di maggio, per cui una serie di informazioni che la Ragioneria ha dovuto acquisire prima di chiudere il rendiconto, evidentemente, non erano informazioni puntuali e precise su cui noi potevamo rispondere. Per quanto riguarda gli equilibri, ha risposto l'Assessore. Il 31 luglio era un termine fissato, dall'ordinamento, per quanto riguarda la verifica sullo stato d'attuazione dei programmi, verifica su quelli che sono gli equilibri e quello che è l'assestamento di bilancio. Tra l'altro quest'anno, abbiamo preso pochissimi giorni di ferie, un po' tutti perchè stiamo cercando di fare in modo da completare il provvedimento. Come ha detto l'Assessore, c'è una difficoltà, fra le entrate correnti le spese correnti che dobbiamo definire prima di portare la proposta in Consiglio comunale al più presto. Per quanto riguarda la questione delle riscossioni, oggettivamente anche lì bisogna fare un ragionamento sul fattore tempo, perché se si emette un ruolo, parlo di TARI o si effettuano le fatturazioni, parlo di acquedotto. Nel mese di ottobre è chiaro che noi avremmo un elevato residuo per cui alla fine ci gioca su quelle che sono il fondo crediti. Se noi invece anche sui tempi, iniziamo a ragionare sulla tempistica di fare in modo che i ruoli e le fatturazioni sull'acquedotto vengano fatte all'inizio dell'anno, è chiaro che lì il discorso cambia di molto. Su questo e la tempistica, l'anno scorso ne abbiamo parlato con l'Assessore, abbiamo anticipato, come ricordate, per quanto riguarda la TARI, la stessa cosa si dovrebbe fare per quanto riguarda l'acquedotto. Per quanto riguarda il discorso di Cannizzaro, io ritengo che è stato soltanto un equivoco quello che è stato detto, cioè in che senso; Nel 2011 è stato posto un problema per quanto riguarda, una situazione, si ricorderanno i Consiglieri comunali che erano già allora Consiglieri, un problema di equilibri di parte corrente. E' stato effettuato l'aumento dell'IMU questo ci ha permesso di riequilibrare il bilancio della parte corrente e contestualmente di rispettare, quelli che erano gli obiettivi del Patto di stabilità. Questo ha consentito di effettuare gli investimenti di cui si parla. In realtà le somme per Cannizzaro erano avanzo vincolato che già nel 2015... sono stati i primi investimenti che si sono programmati più gli investimenti che si sono programmati nel 2016 e quelli che si stanno programmando adesso nel 2017. Sulle riscossioni, come ha detto l'Assessore, oggi noi un dato chiaro sulle percentuali non l'abbiamo, però quello che posso dire, per la mia esperienza di già dirigente dei servizi

finanziari è che, per quanto riguarda, l'IMU, come sapete si paga in autoliquidazione. Sulla verifica delle liquidazioni, sull'accertamento successivo fatta da parte dell'ufficio, le percentuali di riscossione sono veramente poche, sono poche, perché in effetti si dimostra che chi non paga nella autoliquidazione poi difficilmente paga nella fase successiva, in cui l'ufficio accerta il mancato pagamento dell'IMU. Sull'Acquedotto, nel passato, si è incrementato, notevolmente, la riscossione anche attraverso lo strumento della chiusura delle forniture, è chiaro che un conteggio preciso, analitico, io oggi e non sono in grado di poterlo fornire, potremmo, in questi giorni fare anche un lavoro più attento con l'ufficio tributi, in modo da poterle fornire anche al Consiglio comunale, una maggiore informazione, tenuto conto anche del fattore tempo, quando vengono emessi i ruoli per la TARI o quando vengono fatte le fatturazioni. Poco fa il Sindaco parlava di una percentuale del 7%, io credo che questo è un problema, oramai, purtroppo, di tutti gli uffici perché quando si dice che nel Comune di Alcamo ci sono 600, 700 adesso non ricordo più, dipendenti, è un falso perché in realtà i dipendenti a tempo indeterminato saremo oramai non più di 140, 150 adesso non ricordo esattamente i numeri. E' chiaro che tutto questo crea una difficoltà oggettiva nel funzionamento. Noi abbiamo avuto il riaccertamento del residuo in notevole ritardo e questo è uno dei motivi per cui il rendiconto si è ritardato. Per quanto riguarda la contabilità economico-patrimoniale, voglio ricordare al Consiglio comunale che molti Comuni, a parte quelli che già erano in sperimentazione che evidentemente avevano già il lavoro svolto precedentemente, nel 2016, stanno pagando delle società per fare la contabilità economico-patrimoniale. Noi avevamo ricevuto anche una richiesta di consulenza in tal senso, ne abbiamo parlato con l'Assessore, noi abbiamo ritenuto doverosamente, consci che la parte più delicata del bilancio del Comune è la parte corrente, di non ricorrere all'esterno. Lo stiamo facendo con le nostre risorse umane, noi entro il 15 settembre, lo abbiamo già detto all'amministrazione, forniremo la parte economico-patrimoniale, per potere, entro settembre, essere esaminata da parte del Consiglio comunale.

Cons.re Calandrino: Grazie Presidente, per la parola, io sarò sempre breve, lei lo sa signor Presidente. Io una volta in una tv privata, ho sentito l'assessore Russo, mi dispiace che non c'è, che se ne è andato, in un'intervista, che Alcamo era è un cantiere aperto. Io vorrei capire o sapere cosa si è fatto in questo 20/22% di legislatura, quanti lavori si sono fatti di tutti quelli programmati. Si dice sempre faremo, faremo, faremo. Le uniche cose fatte che io ho visto sono due rotonde e un po' di segnaletica, che manca in tutto il resto della città. Io stamattina ho assistito ad un incidente in Contrada S.a.s.i. e io più volte ho segnalato che manca la segnaletica orizzontale in quel posto e sono sicuro che l'incidente di stamattina si poteva anche evitare. Comunque il mio voto è contrario perché non sono soddisfatto di tutto quello che è stato fatto sino ad oggi da questa Amministrazione e di tutto quello che si era programmato.

Segretario Generale: La questione del rendiconto che era 1 e adesso sono 3. In realtà la questione è abbastanza semplice, la nuova contabilità armonizzata, tra le varie novità che ha introdotto, ha stabilito che alla contabilità finanziaria che era la contabilità alla quale siamo abituati, per quanto riguarda la spesa: impegno di spesa, liquidazione, ordinazione e

pagamento, io impegno, se non pago o liquido e non pago, porto a residuo passivo, dall'entrata accertamento, riscossione, eccetera. A questo tipo di contabilità di tipo finanziario che misurava sostanzialmente, il fenomeno nella sua fase giuridica e non in quella fattuale cioè se io appalto un lavoro per 100 io lo impegno per 100 ok? E non mi curo, questa era la vecchia contabilità, di sapere quanto di questa somma ho già pagato, l'ho impegnata. Passa tutto a residuo e poi se il lavoro dura vent'anni, pagherò a residuo, quindi io non mi accorgo più nei bilanci della movimentazione ma ho un residuo fino a quando non lo smaltisco. La contabilità armonizzata col principio di competenza finanziaria, potenziata che è di tipo sempre finanziario, ha corretto questa cosa qua, dicendo: tu devi lasciare come impegno solo quello che è esigibile cioè hai impegnato perché hai appaltato ma me lo lasci come impegno e te lo porti a residuo se quel lavoro è stato anche fatto. Cosa fatta, cioè lavoro realizzato è un'obbligazione da pagare perché il lavoro è fatto e me lo porto a residuo, la parte che non è stata realizzata, diventa fondo pluriennale vincolato e se ne va a competenza nell'anno dopo. Così io seguendo il fondo pluriennale vincolato, vedo anche il tempo di realizzazione, il Consigliere controlla quanto tempo ci impiego a fare le cose, ok? E in entrata, lo stesso vale, se ci pensate per il FCDE perché se io stanziò 100 in entrata e di FCDE ci metto 80, vuol dire che prevedo e a Consuntivo lo verifico, di riscuotere soltanto 20 di quel 100 che doveva incassare, quindi il movimento del FCDE mi fa vedere il tempo e la riscossione. Ovviamente, questi due principi però non hanno modificato il principio generale della competenza finanziaria potenziata perché io non vado a fare una contabilità economica. Cosa ha fatto il legislatore nell'armonizzata. All'articolo 2 del Decreto 118, ha stabilito che alla contabilità finanziaria vada affiancata, il principio è affiancamento, in chiave conoscitiva della contabilità economica e contabilità patrimoniale perché la prospettiva degli accordi europei è che dal 2021, si dice però, devo dire la verità, per le difficoltà che stanno avendo i Comuni, io immagino che si slitterà in avanti di qualche tempo, sarà quella di soppiantare la contabilità finanziaria e introdurre anche nel pubblico la contabilità economico-patrimoniale cioè il bilancio civilistico, quello delle aziende, dove il principio finanziario non esiste, non c'è l'impegno, lì si guardano in contabilità economica i costi e in contabilità patrimoniale i fenomeni che sono di patrimonio, attivo e passivo. Se io guardo i bilanci delle imprese, qua c'è il Vice Sindaco, non so quanti altri commercialisti ci sono, a parte i Revisori che sono tutti commercialisti, non conosco il lavoro che fate, però io non vedo nei bilanci delle imprese, impegni, non vedo residui attivi e passivi, io vedo costi, io vedo crediti e debiti che però non sono il concetto di credito e debito che io c'ho nella finanza pubblica.....(registrazione non pervenuta) sul rinvio di questa regola e però poi non è arrivato più questo rinvio. Nel 2016 non ci si è dotati di programmi e quindi sostanzialmente, durante il 2016, quando io assumevo l'impegno in chiave finanziaria non avevo un programma che automaticamente me lo registravo in contabilità economica, in contabilità patrimoniale e in partita doppia, dare-avere, ergo, oggi lo sto ricostruendo daccapo, il lavoro assurdo non avendoci creduto, di fare un lavoro folle ricostruendo tutte le movimentazioni di un anno, una follia! Io ho chiesto alla Ragioneria: ma per il 2017 questo benedetto programma lo abbiamo? O il prossimo anno dobbiamo perdere di nuovo tempo?

Perché quest'anno che era primo anno, il legislatore sulla pressione dell'ANCI ha detto, ed ecco perché si può fare separato, col Decreto legge 50, articolo 18, comma 4 bis, attenzione, io ti consento nell'anno 2017 di separare, tu mi puoi fare entro aprile 2017, il conto finanziario, quello che si chiama Conto del bilancio, che è un primo pezzo del Rendiconto. Il Rendiconto è fatto da tre strumenti: Conto del bilancio, quello di stasera, dati finanziari, impegni, pagamenti, residui attivi, residui passivi, stop! Il Conto economico e lo Stato patrimoniale. Questi due dice il Decreto legge 50, ti consento di farli, separatamente, dal primo. Ma non esisterà mai più, un principio di questo tipo perché devono essere consustanziali, il Rendiconto è uno lo strumento unico, tridimensionale e mi potrai fare questi altri due entro luglio. Quindi siamo già fuori, pure rispetto alla proroga ok? Si sta lavorando per cercare di farcela, come ha detto il dr. Luppino, andremo in Giunta, credo, entro metà settembre e poi porteremo questo Conto economico e Stato patrimoniale in Consiglio comunale, dopo aver acquisito il parere dell'Organo di revisione perché dovrà verificare se il principio contabile, 4 barra 3 perché quello della contabilità finanziaria è il 4 barra 2, abbiamo parlato del DUP, 4 barra uno, questo è il 4 barra 3, credo che non applicheremo il 4 barra 4 sul bilancio consolidato perché non abbiamo partecipazioni, così rilevanti, che incidono e mi obbligano a fare il bilancio consolidato altrimenti entro settembre dovremmo fare il bilancio consolidato. Faremo una delibera, dove diremo che non abbiamo l'obbligo di farlo perché abbiamo partecipazioni rilevanti. Mi soffermo solo un secondo sul concetto tridimensionalità, è molto importante questa cosa. Una delle critiche forti che io sempre faccio, da tecnico, da studioso, al Ministero, a chi ha inventato questo sistema di regole che sono assolutamente condivisibili. Ma qual è la critica che faccio? Il gruppo di sperimentazione di Arconet che lo trovate, se andate su Google. E' anche un sito ma è innanzitutto una Commissione, presso il MEF, che sta lavorando per implementare i principi contabili. Questi che sono professionisti seri, hanno tra di loro un valentissimo giovane di origine palermitana che si chiama Massimo Anzalone, un orgoglio, lavorava all'Istat e il MEF lo ha fagocitato, che ha inventato un sistema, un programma excel che sostanzialmente fa che cosa? La nuova contabilità armonizzata, mi codifica in un piano finanziario tutti i tipi di spese che io posso fare e tipi di entrate. Ci sono i codici, si chiama piano integrato dei conti. Se io pago bollette di telefonino, ha un codice, se io pago bollette di telefono normale, ha un altro codice. Questo perché in contabilità europea COFOG, io devo sapere quant'è la spesa consolidata di tutte le pubbliche amministrazioni per spese di telefonini, non di telefonia in generale. Oggi io ho questa classificazione, cliccando un bottone, io posso sapere quanto si è speso, per spese di telefonia ma posso distinguere spesa di telefonini, spesa di telefono fisso e spesa ai collegamenti a internet, perché ogni tipo di classificazione economica ha un suo codice. Lui che cosa ha fatto, per chi ha voglia di guardare, andate su Arconet, vi andate a prendere praticamente i principi e poi ci sono tutti i moduli, andate su Piano dei conti integrato - Anno 2017 e ci ciclicamente e vi divertite, perché un file excel, molto semplice da capire. A fianco ad ogni voce del piano finanziario, perché il dipendente comunale, continua a ragionare come prima, piano finanziario, allora io dico impegno la spesa per comprare questa penna: codice 1.01.01.02.09, ho dato un codice,

non me ne voglia qualche tecnico che sa a memoria qual è il codice della penna, io non lo so! Sono centinaia, migliaia i codici, allora Anzalone che cosa ha fatto per agevolare? Ha messo in tridimensionale, cioè dopo la prima colonna che è la codifica finanziaria, a fianco, ha messo, qual è la corrispondente voce nel Conto economico che ha una classificazione e a fianco le due corrispondenti voci, dell'attivo e del passivo, dello Stato patrimoniale. Come avviene per non fare sballare il funzionario che non deve impazzire, lui ha fatto anche un'altra cosa, ha inventato, Consigliere Pitò, lo vedo molto attento perché queste cose le piacciono, ha inventato la matrice di transizione. Se uno avesse il cervello e lo facesse funzionare non c'è bisogno di scienziati e di consulenze, altro che dare 10.000 euro a una società, basta pigliare la matrice di transizione, se la penna è codice 1.01.....la matrice di transizione, mi porta in questo codice, in quest'altro codice. Che ci vuole a farlo, niente! Un poco di applicazione, quello era il senso. Se i Comuni avessero scommesso, come hanno fatto pochi sperimentatori, nel fatto che questa contabilità, entrava a regime e non si sarebbe più rinviata perché era un impegno dell'Italia in sede europea, perché l'Italia si è dovuta impegnare in sede europea, l'ho detto poco fa, lo capirete tutti, per il consolidamento dei conti pubblici. Ma era mai pensabile secondo voi, che io non potevo consolidare in Europa quanto era la spesa per consulenze d'Italia, perché ognuno la classificava come voleva. E' ovvio che questo non era fattibile. Guardate, nel 2013, D.L. 35/2013, primo Decreto legge del Governo Letta, noi non sapevamo, in Italia quanti erano i debiti della Pubblica Amministrazione. Si è dovuto fare un Decreto legge. Perché non lo sapevamo, perché noi facevamo i bilanci col concetto dei residui impropri di cui ha parlato il dr. Luppino. Faccio un esempio, vado in Consiglio a novembre, applico avanzo per fare il campo sportivo, alla fine dell'anno, quell'avanzo si considerava impegno, me lo portavo a residuo ma impegno a favore di, chi devo pagare, a nessuno, non ho fatto gara, non ho il creditore, non ho niente, quale impegno è? Quando poi facevo la gara, lo ragionavo a residuo, non lo vedevo più in Consiglio ma quel residuo passivo, nella logica di quella contabilità era come se fosse un debito, quindi io nei miei debiti mettevo residui passivi impropri che erano soldi che non dovevo pagare a nessuno. Si è dovuto fare il Decreto legge 35 per capire quali erano i veri debiti della Pubblica Amministrazione perché ancora il 2013 la contabilità armonizzata non c'era. Oggi per fortuna, se applichiamo, correttamente il principio della competenza finanziaria, potenziata, un residuo passivo, Consigliere Pitò, significa che c'è, una persona che ha avuto un contratto con me e che ha fatto per quella somma, il lavoro che gli è stato chiesto di fare o ha consegnato il carburante o ha consegnato le patate, quello che ho comprato, perché un residuo passivo fotografa una obbligazione adempiuta non solo perfezionata. Quello è il concetto, quindi la contabilità economica-patrimoniale consentirà questo. Quando io comprerò, d'ora in poi, una penna, nella contabilità finanziaria, impegno la spesa per 10 perché la spesa mi costa 10, nella contabilità economica non faccio nulla perché non è nato nessun debito e nessun credito, ho solo impegnato e nella contabilità patrimoniale nulla. Quando andrò a fare la liquidazione, cioè quando quello mi ha consegnato la penna e mi presenta la fattura, nel momento della liquidazione, in contabilità economica mi sorge che cosa? Il costo perché mi costa, nella contabilità patrimoniale mi

nasce che cosa? Il debito. Come lo chiudo in partita doppia, quando lo pago perché gli diminuisce la cassa e ho pareggiato. Questo è! Poi c'abbiamo tutti gli accantonamenti, rettifiche e tutte queste cose, ma il concetto è quello. Quindi la contabilità economico-patrimoniale servirà a questo. Attenzione, mi darà alla fine un risultato che è quello del Conto economico e del Conto patrimoniale cioè mi dirà, ho fatto poco, ho fatto molto, ho fatto medio, ho fatto quello che ho fatto. E? stata una spesa produttiva? Mi ha incrementato il patrimonio? O me lo ha decrementato? Ho debiti? A questo serve la contabilità patrimoniale, buon lavoro.

Cons.re Camarda: Avevo richiesto che rientrasse, se è possibile, il Sindaco perché mi volevo riagganciare all'intervento che ha fatto poco fa, anche perché quando il Sindaco interviene con questa verve, sono quelle rarissime occasioni in cui mi viene voglia di continuare a fare il Consigliere comunale perché poi per il resto insomma. Parlerò al Sindaco nell'etere, spero che qualcuno di voi, si faccia carico. Il Sindaco, ovviamente, è intervenuto rappresentando come si stiano facendo, delle manovre, delle azioni, volte ad ottenere sicuramente dei risultati a medio- lungo termine. Il Sindaco ha tutta la nostra comprensione, l'ha sempre avuta la nostra comprensione, d'altronde da parte del nostro Gruppo, da parte mia, non c'è mai stata la convinzione che amministrare fosse facile, neppure in tempi di campagna elettorale, per questa ragione abbiamo sempre soppesato quello che abbiamo detto pre e post elezioni. Però permettetemi di dire, spostando di nuovo, non me ne voglia il Segretario, la questione sul piano politico perché sul piano tecnico, abbiamo avuto già abbastanza no non me ne vogliano nel senso.... perché è stato un intervento preziosissimo, però vorrei spostare nuovamente la questione sul piano politico e con questo penso che chiudiamo il dibattito, mi è sembrato di capire, perché questa sera, abbiamo assistito un attimo alla prosopopea della politica dello scarica barile. Si è detto che la legge è brutta e cattiva, si è detto che il dirigente è brutto e cattivo, si è detto che gli uffici sono brutti e cattivi. Non scendo nel merito perché non ho i dati per poter dire chi effettivamente sia brutto o cattivo però a me piace, per una questione di coerenza, a mantenere quando mi faccio un'idea su qualcosa o qualcuno, mantenere un'idea fedele sempre, qualunque sia poi l'applicazione concreta di quell'idea su qualcosa o qualcuno che mi serve. Se la legge è brutta e cattiva perché vi stringe in delle maglie che vi obbligano o quantomeno restringono fortemente, la vostra possibilità di scelta politica, la vostra discrezionalità politica anche se, non me ne vogliate, se esiste ancora la politica, un motivo c'è, ma proprio è una questione filosofica che mi pongo, Se si ha quest'idea della legge brutta e cattiva e lo si dice quando la legge ci costringe e stringe le maglie delle nostre decisioni, che si dica sempre che la legge ci indica una strada o comunque ci costringe a delle decisioni anche quando si tratta di dire che si è avuto un risparmio sui compensi dei Consiglieri comunali e il merito non è nostro. E giusto? Perché se si fa propaganda all'interno di quest'aula dicendo che abbiamo risparmiato sui compensi dei Consiglieri comunali senza precisare che, in realtà, siamo stati costretti a ridurre i compensi dei Consiglieri comunali, lo stesso tipo di atteggiamento io pretendo anche quando la legge ci costringe a prendere delle decisioni impopolari. Superato questo aspetto, ricollegandomi a

quanto detto dal Sindaco e mi è piaciuto il suo intervento perché quando viene fuori questa verve, io lo apprezzo tantissimo però io, ovviamente, sono tenuta a rispondere a quanto detto dal Sindaco. Per rimanere in tema, il bilancio di un'azione amministrativa si fa sui fatti non sulle intenzioni, ripeto il Sindaco ha tutta la nostra comprensione e anche col rischio di sembrare, come ha detto il Sindaco, ridondante, io ribadisco che questa è un'opposizione collaborativa, per usare dei termini che ha usato il collega Consigliere Ruisi e che ha ribadito il Sindaco. E' collaborativa, anche solo nella misura in cui ancora, vi concede il beneficio del dubbio, dopo un anno e qualche mese che le azioni che state facendo, prima o poi porteranno a dei risultati positivi. Risultati positivi, permettetemi di dire, che debbono essere tangibili agli occhi nostri e dei cittadini, senza ricorrere a poteri paranormali. Perché noi non siamo dentro l'amministrazione, non siamo dentro le segrete stanze, noi possiamo ragionare solo in base ai risultati e perdonatemi, con tutta la fiducia che vi si vuole dare e il beneficio del dubbio, che ancora ribadisco, vi si vuole concedere, questa rincorsa per partire quanto deve essere lunga? Questa è l'unica domanda che mi spinge ogni volta che è necessario che io venga qui a discutere con voi. Detto questo siccome prendendo in prestito le parole del collega Consigliere Ruisi, oggi siamo dinanzi alla resa dei conti, rendiconto, e siccome noi questa resa dei conti la dobbiamo fare sui fatti e i fatti sono di un anno e qualche mese, voi non potete avere il nostro voto favorevole ma per questioni e ragioni obiettivi, non perché vogliamo utilizzare questo pretesto. Le ragioni sono obiettive e purtroppo sono alla mercè di tutti, dei cittadini in primis perché Alcamo, perdonatemi, anche se questa cosa vi innervosisce parecchio, ma ad oggi, Alcamo è in situazioni vergognose. Al netto di questo, dei fatti e non delle intenzioni, di cui abbiamo piene fiducia, noi non vi daremo il nostro voto favorevole per questa votazione.

Cons.re Messina: In parte mi ha anticipato la mia collega Consigliere Camarda. Io ho visto stasera il Sindaco, è un po' nervosetto ma ci sta, ci sta, assolutamente sì! Guardate abbiamo parlatodi cose belle, stasera il nostro Segretario ha fatto un intervento eccezionale, spiegando per filo e per segno, quello che dice ora la nuova legge e dobbiamo applicarla assolutamente. Io caro V/Sindaco e mi rivolgo a lei come capo dell'Amministrazione, in questo momento, penso realmente a quello che serve allo "zio Ignazio" e alla "signora Maria". Io dico una cosa, ma lo capiamo che piazza della Repubblica è ancora ferma da anni e ancora non partono i lavori. Lo capiamo che per l'ex carcere mandamentale, compreso S. Ippolito, ci sono 8.000.000 per iniziare i lavori e ancora non iniziano. Queste sono le cose importanti, caro Assessore, a me tutta la poesia non interessa, lo dico chiaro, non mi interessa la poesia! Io sono qua e sono stato votato per controllare l'operato dell'Amministrazione. Sono all'opposizione e mi spetta fare questo. Andiamo nella realtà delle cose, Cannizzaro sì, è iniziato ma Cannizzaro è iniziato circa dopo un anno dell'aggiudicazione dei lavori, cari signori, perché gara dopogara, poi all'ultimo, per mesi è mancato il direttore dei lavori. Cose di pazzi! Cioè, gare fatte, manca il direttore dei lavori e per mesi si ferma a 40 litri di acqua al secondo. Questo è il problema. Tutte le altre cose, guardate, sì, sono importanti però sono quelle che tocchiamo con mano che praticamente ci danno fastidio. Io sono rammaricato che questo bilancio non lo votiamo perché sono

abituato a discutere e a lavorare anche in Commissione e qua i colleghi lo sanno che quando si deve lavorare in armonia si fa in maniera sincera, però, dopo un anno e due mesi circa, diceva il mio collega il 22%, è tipo l'IVA, del.... Non si è svolto il lavoro che pensavamo...., anche io pensavo, caro Assessore che ci poteva essere una svolta ad Alcamo, veramente glielo dico, quasi quasi mi avevate convinto perché voi in campagna elettorale dicevate, la svolta immediata, subito. Siccome io so che ci vuole il tempo per fare tutto questo però i tempi che, giustamente, ci vogliono per farlo, mi danno qualche dubbio anche in prospettiva perché penso che non siamo sulla buona strada. E la gente vuole sapere quello che gli ho detto io. Piazza della Repubblica, il pullman che non funzionava tra Alcamo e Alcamo Marina, la città sporca, Alcamo Marina che si sta pulendo ora, siamo alla fine dell'estate, si stanno pulendo le cunette, cioè ma di che cosa parliamo! La gente vuole la normalità, quella che non abbiamo saputo dare. E mi ci metto pure io perché mi prendo pure la mia responsabilità da Consigliere comunale di minoranza.

Cons.re Pitò: La risposta che volevo, non è detto che la debbo ottenere, pazienza! Mi rassegnò. Era sull'illuminazione, sul Piano insegne, sulla sosta a pagamento e sul canile ma non è obbligatorio rispondere, però le crocette che mi mancavano erano queste.

Presidente: Sì, le sue crocette. Stavo infatti dicendo nel mio intervento conclusivo, questa sera il dibattito è stato molto più ampio di quello che era il punto all'ordine del giorno. Siamo riusciti a racchiudere in questo Rendiconto, tutto lo scenario politico, tutte le argomentazioni che in questo mese c'eravamo tenuti lontano da quest'aula.

Il Presidente chiude il dibattito.

Alle ore 22,30 esce dalla'aula il Cons.re Dara

Presenti n. 22

Il Presidente sottopone a votazione il punto n. 2 all'od.g. avente ad oggetto: Approvazione Conto di Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2016" che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 22

Voti Favorevoli n. 14

Voti Contrari n. 8 (Allegro, Calandrino, Camarda, Cracchiolo, Messina, Norfo, Pitò e Ruisi)

Il punto n. 2 è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecutività della delibera che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 22

Voti Favorevoli n. 14

Voti Contrari n. 1 (Cracchiolo)

Astenuti n. 7 (Allegro, Calandrino, Camarda, Messina, Norfo, Pitò e Ruisi)

L'esecutività della delibera è approvata.

La decisione viene repertoriata al n. 96 del 21.07.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Alle ore 22,41 il Presidente, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, scioglie la seduta.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l'autenticità e l'esattezza.

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONS.RE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Vito Antonio Bonanno

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 07.12.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art. 4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Segretario Generale

F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, lì 07.12.2017